ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 25 Aprile 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9232

PARLAMENTO ITALIANO

Il debutto di Cottafavi alla Camera

ROMA 24 (N). L'odierna seduta della Camera si inizia col debutto di Cottafavi, nuovo sottosegretario alle Finanze, che entra nell'aula con un voluminoso fascicolo di carte, di manoscritti e di stampati. Il debutto è felice e la Camera grida al nuovo sottosegretario: Bene, bravo.

I fatti di Catania

Il sottosegretario all'interno rispondendo a un'interrogazione di De Felice sui fatti di Catania, rileva, fra approvazioni, che gli studenti vogliono e sanno far tutto meno che studiare; nega poi che la polizia abbia ecceduto.

De Felice replica ed afferma che i tumulti di Catania furono provocati dai cattolici.

L'agitazione dei sottufficiali

Interessa la risposta del gen. Viganò, ministro della guerra, ad una interrogazione sull'agitazione dei sottufficiali. Lo si approva quando dice che il ritardo nei miglioramenti è dovuto alle inevitabili lentezze dell'ordinamento burocratico alla Corte dei Conti e al Consiglio di Stato. Si grida: E' vero, quando dice che i sottufficiali si sono lasciati sobillare dai soliti caporioni che pescano nel torbido. In ogni modo - aggiunse - si è provveduto, e chi ha mancato è stato punito; mentre l'altro lato della legge avrà presto la sua applicazione.

Gaudenzi dice che i sottufficiali hanno fatto bene a protestare.

Lucifero constata che il ministro ha dovuto implicitamente riconoscere lo stato di malessere che turba il nostro esercito ed esorta il ministro a non lasciarsi sopraffare.

Altri interrogatori confortano le parole di Lucifero, ma il ministro della guerra taglia corto dicendo che la disciplina sarà mantenuta.

Gli scavi di Ercolano

Ciuffelli, sottosegretario all'istruzione, risponde a Rampoldi che il Governo, pur facendo il dovuto calcolo dei consigli degli scienziati, intende di riservarsi intera l'iniziativa della direzione degli scavi di Ercolano facendone un'opera nazionale secondo il desiderio e il sentimento degli italiani. Il Governo non intende di procedere immediatamente a larghi scavi date le condizioni dei luoghi. Quando, dopo studi accurati, si sarà fatto un concetto esatto delle spese, presenterà un apposito progetto di legge.

Rampoldi si compiace che il Governo si sia fatto interprete degno del sentimento nazionale.

Si passa a discutere ancora la legge sulle Antichità e Belle Arti, i cui articoli risultano tutti approvati.

La convenzione per le navi ospitaliere

Si comincia la discussione sul progetto di convenzione internazionale a favore delle navi ospitaliere.

Santini si compiace del disegno di legge siccome quello che segna un ulteriore passo sulla via dell'estensione alle guerre marittime di quella convenzione di Ginevra che fu generosa e gloriosa iniziativa del nostro grande connazionale sen. Palasciano. Il disegno di legge è approvato.

Si discute poi il disegno di legge sul riordinamento del corriere del ministero degli affari esteri e si approvano i primi dieci articoli.

La seduta si leva alle 19.20.

I cittadini italiani a Pola
Un'interrogazione al ministro degli esteri

ROMA 24 (N). L'on. Pozzato chiese al ministro degli esteri quali sieno le sue intenzioni riguardo alla tutela dei cittadini italiani a Pola dove spesso quel commissario di polizia pronuncia sentenze di condanna senza neppure ammettere le testimonianze come avvenne per Francesco Martinelli.

La riapertura del Senato

ROMA 24 (N). Il Senato ha ripreso oggi le sedute. Si comincia a discutere il disegno di legge che modifica la legge del 1875 relativa alle sezioni temporanee della Corte di Cassazione, il quale viene rinviato all'ufficio centrale per un nuovo esame.

Una mostra garibaldina a Roma

ROMA 24 (N). In seguito agli accordi presi col ministro della pubblica istruzione venne accolta con plauso la proposta di tenere durante le feste commemorative di Garibaldi dal due giugno al dieci luglio presso la Biblioteca Nazionale «Vittorio Emanuele» in Roma una mostra garibaldina.

Coloro che posseggono oggetti o lettere riferentisi alla persona di Garibaldi e alle sue campagne sono pregati di comunicarne la nota al direttore della Biblioteca che risponderà se e quali con riguardo allo spazio disponibile e al valore rispettivo saranno accettati.

Dopo il verdetto nella vertenza „Avanti"-„Azione"
Un'intervista con Enrico Leone

ROMA 24 (N). Il «Giornale d'Italia» pubblica un'intervista con Enrico Leone sul verdetto della direzione del partito socialista contro l'«Azione» di cui il Leone è direttore. L'intervistato dichiara essere una leggenda di fantasia inferma l'accusa che il Governo possa aiutare il giornale sindacalista L'«Azione». Secondo il Leone, il verdetto della direzione del partito rappresenta il pensiero d'una frazione e perciò incompetente a dare un giudizio di natura politica. La direzione si è ben guardata dal pronunziare un giudizio affermativo, ma si è limitata a gettare dei sospetti sulle fonti di sussistenza del giornale. Il Leone dice poi che voleva allontanarsi dal giornale, ma i compagni hanno voluto che restasse. Il gruppo sindacalista procede ora al riscatto dell'«Azione». Il Leone ha respinto la supposizione che esista per lui e per i suoi colleghi una questione morale ed ha aggiunto che, se una questione morale vi fosse, ne ricadrebbe tutta la vergogna su colui o su coloro che per i loro fini avessero tentato di giovarsi dell'opera dell'«Azione» fatta di sacrifizi e di nobile apostolato. Del resto - ha concluso l'intervistato - noi intendevamo tutta l'importanza della nostra opera e aspettavamo una reazione da parte di coloro che si sentivano feriti da quest'opera.

Il nuovo governatore del Benadir

ROMA 24 (N). Il nuovo governatore della colonia del Benadir, cav. Carletti, si imbarcherebbe il 29 corr. a Genova per giungere il 15 maggio a Mogadiscio. Partiranno con lui il maggiore Mozzani, il capitano Buongiovanni e i tenenti Arginghi, Rovatti e Negri, che egli ha scelto come suoi coadiutori nel governo. Alla «Tribuna» consta che in seguito alle trattative con Borsarelli a nome del gruppo finanziario da lui costituito, il cav. Carletti ha formalmente presentato al ministero degli esteri un disegno di convenzione sul quale dovrà imperniarsi la costituenda società per lo sviluppo delle colonie il cui immediato oggetto sarà quello della messa in valore del Benadir.

L'Imperatore Francesco Giuseppe a Praga

PRAGA 24 (N). L'Imperatore visitò le collezioni del museo del regno di Boemia, la cui imponente cupola fu inaugurata nel 1891 dall'arciduca Carlo Lodovico. Fu ricevuto, alla porta principale, dal presidente della società del museo, conte Giovanni Harrach, dal principe Giorgio Lobkowitz, patrono sostituto dell'accademia delle scienze, lettere ed arti, e da altre personalità. Nel vestibolo lo attendevano i ministri Prade, Marchet e Pacak. Ai discorsi di saluto, l'Imperatore rispose in tedesco e quindi in boemo, affermando di seguire con vivo compiacimento gli sforzi della società del museo per arricchire le sue splendide collezioni. L'Imperatore scrisse il suo nome nell'album dei visitatori, percorse poi le sale del museo e dopo un'ora e mezzo di sosta proseguì per Königliche Weinberge e per Zizkow, due sobborghi che nell'ultimo decennio ebbero grande sviluppo. L'Imperatore visitò il teatro ora in costruzione e la nuova scuola popolare di Königliche Weinberge e rientrò poi, per Zizkow, in città, dove visitò anche l'edificio dei bagni. Quindi ritornò alla Hofburg.

PRAGA 24 (N). Nel corso della giornata di ieri furono presentate sulla pubblica via all'imperatore Francesco Giuseppe ben 12 suppliche, sei la mattina e sei nel pomeriggio. Due postulanti furono dai poliziotti impediti di avvicinarsi alla carrozza imperiale.

PRAGA 24 (B). Oggi è giunto qui il ministro del culto e dell'istruzione, dott. Marchet.

PRAGA 24 (B). Il mastro superiore di Corte, principe Montenuovo, presentò ieri in dono al cardinale principe vescovo Skrbensky, per incarico dell'Imperatore, un ritratto del Sovrano con la firma, in una ricca cornice.

Il progettato ministero a.-u. della marina
Il raddoppiamento della flotta

BERLINO 24 (N). Un'agenzia berlinese ha da Vienna che in nesso col progettato aumento della flotta a.-u. (si tratterebbe quasi di raddoppiare il numero delle navi) si annunzia che in luogo competente si ha l'intenzione di creare un ministero indipendente della marina, giacchè la posizione della sezione del ministero della marina da guerra presso il ministero della guerra toglie al comando supremo della marina ogni libertà d'azione.

CAMERA UNGHERESE

BUDAPEST 24 (B). La Camera dei deputati è giunta oggi, in discussione articolata, sino al par. 23 del disegno di legge per i maestri delle scuole popolari non mantenute dallo Stato.

Prossima seduta, domani.

Contro il pangermanismo e il socialismo

BUDAPEST 24 (N). Per combattere l'agitazione pangermanista e socialista nell'Ungheria meridionale, si è formata una lega speciale. L'assemblea costitutiva di questa lega avrà luogo a Budapest il 28 corr. Il Governo vi delegherà un suo rappresentante.

L'ostracismo alle scritte non ungheresi nel comitato di Arad

BUDAPEST 24 (N). Si annunzia da Arad che ieri la congregazione comitale deliberò di imporre una tassa speciale sulle insegne delle ditte scritte in lingua diversa dalla ungherese; questa misura tende a colpire le ditte tedesche e rumene.

Il bilancio dell'esercito al „Reichstag"
Bebel per la riduzione della ferma e per l'aumento del soldo

BERLINO 24 (N). Il «Reichstag» ha continuato oggi la discussione del bilancio dell'esercito.

Bebel dice di dubitare che siano possibili i risparmi messi in vista dal ministro. Non si possono fare economie se non riducendo la durata della ferma. Ciò che è possibile nell'esercito svedese, che ha una ferma più breve, dovrebbe esser possibile anche in Germania. Il tempo che si perde nell'affaticare inutilmente i soldati e nelle marce di parata dovrebbe essere piuttosto impiegato nell'addestrarli nell'arte della guerra. Anche il servizio sanitario militare richiederebbe riforme. In quanto al maltrattamento dei soldati, il ministro della guerra ed altri comandanti dell'esercito hanno bensì fatto ogni sforzo per reprimerlo, ma purtroppo con scarso successo. Il maltrattamento cesserebbe ben presto, se ai maltrattati fosse riconosciuto il diritto di presentare lagnanza. Il suo partito propone di aumentare il soldo dei soldati di 10 «pfennig» il giorno e quello dei sottufficiali di 8 marchi il mese, ciò che causerebbe un dispendio di 27 milioni. Il partito dell'oratore è propenso a concedere questo importo sulla base dell'imposta della rendita.

Oldenburg, conservatore, accerta il ministro della guerra che il suo partito è sempre propenso ad approvare i crediti necessari per l'esercito, poichè ha piena fiducia negli ufficiali tedeschi, nell'esercito e nell'amministrazione militare.

Müller-Meiningen dichiara che il suo partito ha messo sempre gli interessi della nazione al disopra degli interessi di partito e farà altrettanto anche in avvenire.

Il ministro della guerra, von Einem, polemizza contro i socialisti, i quali tentano di rendere increscioso il servizio militare ai soldati. Il soldato ha bisogno di buona volontà, e in cambio gode le maggiori cure da parte dei suoi superiori. In quanto ai provvedimenti pel benessere corporale dei soldati, l'esercito germanico è insuperato.

Bindewald, del partito riformista, si dichiara sodisfatto del riarmamento dell'esercito. Il suo partito voterà tutto quanto sarà necessario per la difesa della patria. La seduta è quindi levata.

Discorso bellicoso del ministro della guerra a Berlino

BERLINO 24 (N). Il discorso di ieri del ministro della guerra, cui dapprincipio non si attribuì grande importanza, desta ora qualche apprensione per alcune frasi circa la preparazione dell'esercito alla guerra. Il ministro disse di sperare che potranno essere completate le fortificazioni prima che la Germania sia costretta ad adoperare le armi. Posso confessare - disse il ministro - che ripetutamente mi si spingeva a sollecitare le opere di fortificazione, ma io, per riguardo alle finanze dell'impero e fiducioso nella forza del nostro esercito, mi presi tempo. In una guerra si deve tener conto non solo delle armi, ma anche dello spirito che anima un esercito. Il ministro chiuse: Nessuno qui desidererà che noi ci troviamo nello stato in cui si trovò 24 anni fa la Repubblica francese che nel momento in cui si oscurava l'orizzonte dovette sacrificare milioni per rendere il suo esercito pronto al cimento.

Il bilancio delle finanze alla Camera prussiana

BERLINO 24 (B). Oggi alla Camera dei deputati è stato discusso il bilancio dell'amministrazione generale delle finanze.

Rheinbaben, ministro delle finanze, dichiara che il corso basso dei valori tedeschi deve ascriversi in gran parte ai giudizi falsi dell'estero sulla situazione della Germania. Il ministro parla poi della riforma della legge sulle Borse e dice che la Germania non potrà mai tornar a permettere la speculazione a termine sulle granaglie.

La Camera sbriga quindi il resto del bilancio in seconda lettura.

La riforma dell'esercito territoriale
alla Camera dei Comuni

LONDRA 24 (N). Alla Camera dei Comuni il ministro Birrell comunica che il «bill» concernente l'istituzione d'un consiglio irlandese sarà probabilmente presentato il 7 di maggio.

Discutendosi il disegno di legge relativo all'esercito territoriale il ministro della guerra Haldane osserva che i primi ministri delle colonie dichiararono unanimemente che le sue proposte costituiscono il miglior piano per l'organizzazione dell'esercito, cosicchè non vi saranno soltanto i 300 mila uomini che formano l'esercito territoriale inglese, ma in tutto l'impero vi sarà una catena di forze militari territoriali, ciò che infonderà in tutti un reale senso di sicurezza (applausi). Il Governo considera il progetto di legge come il miglior mezzo per evitare la coscrizione generale.

Il progetto di legge è quindi approvato in seconda lettura con grande maggioranza.

La discussione sul bilancio

Nella discussione sul bilancio il deputato degli operai Snowden attacca vivacemente le proposte di Asquith, e dice che questi aveva una magnifica occasione di dimostrare la sua abilità, ma ha deluso completamente le speranze del popolo. La grande massa della popolazione non ha alcun vantaggio dal bilancio. Tutto ciò che si offre al popolo non sono che delle proposte indeterminate d'una pensione per la vecchiaia a proprie spese. Se il Governo non tratta più seriamente la questione delle riforme sociali, esso avrà la sorte dei suoi predecessori.

Evans, liberale, fra gli applausi dei ministeriali dice che la critica di Snowden sarebbe stata migliore, se fosse stata meno esagerata e meno astiosa. E' ora che anche il partito degli operai comprenda che non tutto il male è da ascriversi al partito liberale, e non tutto il bene al partito operaio (applausi).

L'antagonismo franco-tedesco nel Marocco

TANGERI 24 (Soc. cablogr. ted.). Questa colonia tedesca è indignatissima per un articolo del «Temps», che attacca personalmente l'inviato tedesco Posen per aver protetto i diritti conquistati dai tedeschi. L'inviato rimane impotente di fronte a questi attacchi, i quali non servono ad altro che ad acuire maggiormente l'antagonismo tra francesi e tedeschi.

Doumer e Ribot
Le figure del „dossier" Montagnini

PARIGI 24 (N). Tra le persone compromesse dalla pubblicazione delle carte di Montagnini, ci sono Doumer e Ribot, entrambi i quali hanno chiesto di essere interrogati dalla commissione incaricata dell'esame delle carte. Doumer vuole dichiarare che le note di Montagnini che lo riguardano sono false e che egli ha udito il nome di Montagnini per la prima volta, allorchè il diplomatico pontificio fu espulso dalla Francia. Tra le carte del Montagnini si trova una nota in cui è detto che il Doumer ha mandato a Merry del Val un suo libro e che fu molto lieto per i ringraziamenti del cardinale segretario di Stato.

Del Ribot il Montagnini si occupa in parecchie note, ma particolarmente in una dell'aprile 1905. In questa nota a Merry del Val, mons. Montagnini scrive a proposito di un discorso tenuto dal Ribot alla Camera in difesa del Vaticano, facendo constatare che fu lui stesso che inspirò al Ribot questo discorso. Ribot - scrive Montagnini - ebbe la cortesia di tener conto nel suo discorso in difesa del Vaticano di alcune osservazioni fatte in un abboccamento avuto con me circa due o tre settimane prima. Stamane mi sono affrettato a felicitarlo. Qualora il cardinale mi autorizzasse a ringraziarlo in suo nome, il deputato ne sarebbe molto lusingato e certamente egli sarebbe sempre più pronto ad andare fino a fondo con noi.

Clémenceau e le dimostrazioni socialiste

PARIGI 24 (N). Clémenceau indirizzò ai prefetti una circolare in cui, prevedendo il caso che funzionari del Governo assistano a riunioni ove si spiegassero bandiere rosse e si cantasse l'internazionale, invita i funzionari ad abbandonare la riunione.

Per la composizione dello sciopero alimentare

PARIGI 24 (N). Il presidente dei ministri Clémenceau ricevette una deputazione dei trattori, e consigliò loro di riconoscere il sindacato dei tavoleggianti e di trattare con esso. Su proposta del presidente dei ministri i trattori si dichiararono pronti a sottoporre la controversia al lodo arbitramentale del giudice di pace del primo circondario. Gli scioperanti nominarono i loro rappresentanti.

Le feste d'Orléans e la loggia massonica

PARIGI 24 (N). A proposito della festa per Giovanna d'Arco a Orléans si annunzia che la loggia massonica ha chiesto che le sia assegnato un posto nel corteo. Il presidente dei ministri Clémenceau comunicò al prefetto del dipartimento, che qualora la domanda della loggia massonica fosse respinta, egli proibirebbe agli impiegati di prender parte al corteo.

L'incendio di Tolone

PARIGI 24 (N). L'incendio all'arsenale di Tolone è completamente spento e il lavoro fu ripreso stamane nelle officine non danneggiate. Sentinelle impediscono alle persone di avvicinarsi ai luoghi pericolosi. Si lavora al ristabilimento delle linee telegrafiche e telefoniche che andarono completamente distrutte. E' impossibile finora comunicare con l'arsenale. Si constata l'inconveniente delle linee aeree e l'ammiragliato ha deciso di costruire delle linee sotterranee. Lo stato dei feriti all'ospedale è stazionario. Si misero in circolazione voci allarmanti e si diceva fra altro che nell'officina elettrica vi erano degli operai feriti e si parlava di molte vittime. La falsa voce fu determinata da un piccolo incidente verificatosi nel tubo d'una caldaia.

PARIGI 24 (B). Il ministro della marina, Thomson, ricevette ieri un telegramma dal prefetto marittimo di Tolone, nel quale si afferma che la scoperta delle mine rivolte in trucioli (vedi «Piccolo» di ieri) non sta in alcun nesso con l'incendio. A quanto risulta dall'inchiesta fatta finora non si ha alcun motivo di ritenere che si tratti d'un incendio doloso.

L'agitazione antimilitarista

PARIGI 24 (N). Nuovi manifesti antimilitaristi furono affissi a Parigi e nella provincia specialmente a Tolosa e ad Aubusson. I manifesti si differenziano per il testo e per le firme. Quelli pubblicati in provincia sono più violenti di quelli di Parigi. Dicono che per i coscritti il nemico non è il lavoratore, fosse pur nato oltre la frontiera e rivestisse come essi la divisa militare, ma lo sfruttatore nazionale ovvero cosmopolita. I manifesti aggiungono che il fucile messo in mano a coscritti a scopo di oppressione ovvero di repressione può e deve riabilitarsi diventando il fucile liberatore il giorno in cui il mondo dei lavoratori darà la battaglia suprema contro la dominazione capitalistica, il giorno in cui la rivoluzione operaia si farà coll'esercito del Governo. Fu ordinata la procedura giudiziaria contro i firmatari di questi nuovi manifesti.

L'ALHAMBRA MINACCIA DI CROLLARE

MADRID 24 (N). A Granata regna viva eccitazione in seguito ad un articolo del «Defensor» in cui, citando giudizi di tecnici, sostiene che l'Alhambra sta per crollare. Il governatore ha convocato per oggi una conferenza delle autorità e dei cittadini più ragguardevoli per deliberare circa il modo con cui si potrebbe salvare il prezioso edificio.

Le voci di scioglimento della Duma
perdono consistenza

PIETROBURGO 24 (N). Per quanto scarse sieno le notizie sull'udienza di Golovin presso lo czar, pure si deve dedurre che per ora non è da aspettarsi lo scioglimento della Duma. Lo czar fu molto benevolo e mostrò grande interesse per i lavori della Duma, esprimendo la speranza che anche le più aspre questioni non li turberanno.

Deputato che depone il mandato

PIETROBURGO 24 (N). Il vescovo Raton, deputato della destra moderata alla Duma, ha deposto il mandato, essendo stato nominato arcivescovo delle isole Aleutine e dell'America del Nord.

L'uccisione del direttore delle carceri di Odessa

ODESSA 24 (N). Il direttore di queste carceri, noto per la sua severità, fu assassinato stamane da quattro giovanotti, mentre si recava dal governatore. Due degli autori dell'attentato furono arrestati, uno si suicidò e l'altro fu consegnato al tribunale statario.

Il nuovo presidente del Consiglio dell'Impero

PIETROBURGO 24 (B). L'ex-ministro della giustizia Akimoff fu nominato presidente del Consiglio dell'impero.

Cannonate per arrestare un ladro

VARSAVIA 24 (B). I giornali locali annunciano da Lublino il seguente fatto: Un ladro, certo Liss, inseguito dalla polizia, si nascose nell'officina d'un fabbro. La polizia e la truppa circondarono l'officina. Il Liss fece fuoco, uccidendo un impiegato e ferendone un altro. Furono condotti sul luogo dei cannoni, coi quali l'officina fu spianata al suolo. Il Liss rimase gravemente ferito.

L'atteggiamento della Russia
nelle vicende politiche del Montenegro

VIENNA 24 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» dice di avere da fonte diplomatica, che sarà interessante vedere quale atteggiamento assumerà la Russia di fronte all'attuale conflitto fra il principe Nicola del Montenegro e il partito radicale. La popolazione montenegrina, eccettuate alcune famiglie austriacanti, sarebbe fanatica per la Russia; invece l'Italia non vi godrebbe alcuna simpatia. Durante la guerra russo-giapponese, causa il contegno pronunziatamente italofilo ed anglofilo della corte di Cettigne, si raffreddarono i rapporti fra questa e lo czar; anzi il conte Witte perfino sospese la sovvenzione annua di 500.000 rubli, che la Russia pagava al Montenegro dal 1903, e solo dopo l'avvento al potere di Stolipin questi per incarico dello czar riprese nel 1906 a pagare la sovvenzione nell'importo di 800.000 franchi, a patto però che il principe Nicola e la Scupcina collaborassero in buon accordo. Questo atto della Russia vuole in ogni caso mantenuto il parlamentarismo nel Montenegro. Secondo l'informatore del giornale, la Russia ci tiene a conservarsi nella Scupcina, o per lo meno nell'elemento nazionalista montenegrino, un fattore che, dato il caso, le servirebbe anche contro la corte di Cettigne.

COSE DI SERBIA
Le forniture militari

BELGRADO 24 (N). La decisione sulle offerte per la fornitura di fucili e munizioni fu aggiornata fino al ritorno di Pasic e del ministro del commercio che partono lunedì per Londra per assistere all'inaugurazione dell'esposizione balcanica.

L'inchiesta sull'assassinio dell'ex presidente Barilla

MESSICO 24 (Società cablografica tedesca). Dall'inchiesta avviata contro Cabrera, assassino dell'ex-presidente del Guatamala, Barilla, risultarono gravemente compromessi parecchi alti ufficiali e funzionari del Guatamala. Il Governo messicano chiederà soddisfazione.

La giornata dei reali d'Inghilterra a Palermo. PALERMO 24 (N). Stamane le autorità si recarono a bordo del «Victoria and Albert» per apporre la firma sui registri. Al re e alla regina d'Inghilterra il sindaco ha inviato degli splendidi fiori con nastri dai colori delle città. Alle 11 e mezzo il comandante in seconda dell'«yacht» reale e il viceconsole inglese hanno fatto le visite di prammatica alle autorità cittadine. Il tempo continua magnifico. La città è imbandierata con bandiere italiane ed inglesi. Alle 11 e 30 il re, la regina e la principessa Victoria con i consoli britannici di Napoli e Palermo e col seguito sbarcarono dall'«yacht» alla Capitaneria di porto e presero posto in un'automobile con la quale si recarono al duomo ove furono ricevuti da mons. Solinas e dal tesoriere della canonica Crisapi. Visitarono le tombe dei re normanni e il tesoro e quindi si recarono alla cappella palatina ricevuti dal direttore della Real Casa, Ciantro, che offerse alla regina splendidi fiori. Dopo la visita alla cappella e al tesoro i sovrani si recarono a visitare la chiesa di S. Giovanni degli eremiti e quindi il palazzo d'Orléans percorrendone il parco. Alle 13.30 i sovrani e i seguiti si recarono a colazione all'«Hôtel Excelsior».

Alle 15 i sovrani d'Inghilterra e i loro seguiti lasciarono in automobile l'Hôtel Excelsior e si recarono a visitare il parco reale della Favorita. La popolazione li acclamò vivamente al loro passaggio.

I sovrani si trattennero al parco della Favorita fino alle 16, visitarono la casina reale e quindi in automobile si recarono alla villa Sofia del comm. Withaker dove presero il the nello «chalet» del giardino. Passarono quindi a villa Sperlinga dove assistettero a una gara di «foot-ball» fra la squadra del «Foot-ball» palermitano e una squadra di giocatori del «Victoria and Albert». I sovrani tornarono poscia alla Capitaneria di porto entusiasticamente acclamati lungo il percorso.

Il khedive d'Egitto a Costantinopoli. COSTANTINOPOLI 24 (B). Per i primi di maggio è atteso qui il khedive.

Maria Feodorovna di passaggio per Parigi. PARIGI 24 (N). Domani il personale dell'ambasciata russa si recherà con treno speciale alla stazione di Juvisy della grande ferrovia di circonvallazione, per salutare la czarina madre Maria Feodorovna, di passaggio diretta a Copenhagen.

L'on. Fortis ammalato a Potenza. ROMA 24 (N). Un telegramma da Potenza al «Corriere d'Italia» annunzia che si trova colà indisposto l'on. Fortis il quale si era recato a Potenza per un importantissima causa che si deve discutere alla Corte di Appello.

L'archeologo prof. Boni in Inghilterra. ROMA 24 (N). L'archeologo prof. Giacomo Boni partirà prossimamente per Londra ove il 2 maggio terrà la sua prolusione al corso d'antichità romane all'Università. Per il giorno 6 il Boni è invitato all'«Asiatich Society» e il 10 farà una conferenza al «Royal Institute». Cambridge e Oxford hanno pure espresso il desiderio che il Boni tenga qualche lezione anche a quelle Università nei giorni non impegnati a Londra.

Il ritorno di Lueger a Vienna. VIENNA 24 (N). Il dott. Lueger che ritornerà qui sabato, prenderà dopo le elezioni un altro congedo di più settimane che passerà a Bressanone.

Marina a.-u. VIENNA 24 (B). La nave della marina da guerra a.-u. «Babenberg» è arrivata oggi a Sira, dove si fermerà due giorni. A bordo tutto bene.

Il «Viandante», dramma in tre atti di Tommaso Monicelli al «Manzoni» di Milano. MILANO 24 (N). Il «Viandante», dramma in tre atti di Tommaso Monicelli, fu dato stasera al teatro «Manzoni» dinanzi a un bellissimo pubblico. Il dramma si impernia sul dualismo d'idee tra due fratelli, uno entusiasta sognatore di nuovi ideali umanitari, l'altro autoritario e forte del suo dominio in paese. Attorno a questi due lottatori si svolge nella famiglia e nel paese un drammatico dibattito di sentimenti e di interessi. Il primo atto interessò procurando tre chiamate all'autore; il secondo, che contiene scene di grande efficacia, provoca quattro acclamazioni entusiastiche. Al terzo atto l'interesse diminuisce. Vi sono ancora tre chiamate, ma meno calorose. L'autore era presente. Calabresi recitò meravigliosamente.

Le trattative austro-rumene per il trattato di commercio

VIENNA 24 (B). In conseguenza di accordi col Governo rumeno, fu stabilito per il 10 maggio l'inizio delle trattative verbali per la conclusione del trattato di commercio con la Rumenia. Il 10 corr. i delegati rumeni saranno a Vienna.

UN PROCESSO SENSAZIONALE
I gioielli d'una zia dell'Imperatrice di Germania e l'assoluzione d'una cameriera

BERLINO 24 (N). E' incominciato ieri dinanzi a questo tribunale provinciale il processo contro Anna Milewski, l'ex-cameriera della defunta principessa Amalia di Schleswig-Holstein, zia dell'imperatrice di Germania. La Milewski era riuscita ad avere un grande ascendente sulla principessa Amalia, tanto che questa si fece persino fotografare con lei. I parenti della principessa tentarono invano di ottenere che essa si separasse dalla Milewski. Per incarico del duca Guntero di Schleswig-Holstein, il ciambellano de Blumenthal si recò una volta al Cairo, dove la principessa dimorava, per far sì che la Milewski fosse licenziata. Si diffuse la voce che la Milewski era stata arrestata dalla polizia egiziana come anarchica ed espulsa dall'Egitto come straniera pericolosa.

Dopo la morte della principessa, la Milewski chiese il pagamento di 50.000 marchi, che essa diceva di aver prestato alla principessa. Il duca Guntero non solo non riconobbe questo debito, ma accusò la Milewski di aver rubato alla principessa, mentre era in vita, molti gioielli.

Il processo cominciato ieri riflette appunto quest'accusa di furto contro la Milewski. I gioielli in questione erano depositati in custodia giudiziaria. La Milewski si difese dicendo che molti di questi gioielli le erano stati regalati dalla principessa; di altri riconosce che appartenevano alla principessa, ma soggiunse che data l'intimità con cui essa viveva con lei, non deve destare meraviglia se alcuni di quei gioielli si trovarono insieme ai suoi. Inoltre essa prestò delle vistose somme di denaro alla principessa che per procurarsi certi importi impegnava i propri gioielli. Il processo destò molta sensazione per certe rivelazioni di scandali fatte dalla Milewski.

Il procuratore di Stato propose una condanna di diciotto mesi di carcere, ma la Corte assolse l'imputata.

La separazione dei coniugi Wölfling

PARIGI 24 (N). Da Ginevra si telegrafa: E' arrivato or ora l'incartamento sulla separazione dei coniugi Wölfling. La tentata conciliazione giudiziaria rimase senza risultato. Leopoldo Wölfling ha scelto come avvocato il dott. Lachenal ed è partito per la Riviera. Poco dopo la sua partenza la consorte di lui, s'è pure trasferita dal cantone Ticino a Zurigo ed ha cambiato il suo sistema di vita. Perciò si sperava in una riconciliazione che non avvenne. Quindi fu tentata la conciliazione in via giudiziaria. Leopoldo Wölfling comparve per il primo al tribunale, Guglielmina Wölfling era accompagnata dalla sorella. Il Wölfling dichiarò di essere stanco del vegetarianismo e del sistema di vita naturalista della consorte. Dopo questo tentativo di conciliazione fu presentata la domanda di separazione e Wölfling ripartì per la Riviera.

Semlino minacciata dalle acque.

BELGRADO 24 (N). Le acque del Danubio e della Sava crescono continuamente. Si improvvisano argini per impedire l'inondazione di Semlino.

La fuga d'un banchiere da Francoforte.

FRANCOFORTE s. MENO 24 (N). Il capo della casa bancaria Groser e Müller, di nome Bamberg, è scomparso da cinque giorni.

Si sono constatati ammanchi per parecchie centinaia di migliaia di marchi.

Esplosione d'una polveriera. Due morti.

MERANO 24 (N). Al bersaglio distrettuale di Mals esplose oggi in seguito ad imprudente manipolazione l'intero deposito di polvere. Tutto l'edificio saltò in aria. Le macerie furono lanciate fino a Mals. Il pericolo d'incendio per Mals, malgrado la violenta bufera, fu scongiurato mercè il pronto intervento dei pompieri. Due persone rimasero abbruciate e ridotte irriconoscibili.

Rapina in una stazione ferroviaria ungherese.

SZEGSZARD 24 (U. B.). Alcuni zingari girovaghi perpetrarono nella stazione di Nagy-Dorog una rapina, riuscendo ad asportare due casseforti, di cui una fu scassinata e vuotata in aperta campagna. L'altra fu trovata intatta in mezzo ai campi.

Movimento elettorale nella Regione

Per la candidatura Rizzi.

Oggi il partito nazionale-liberale pubblica da Pola il seguente manifesto, firmato da oltre 1300 elettori di tutti i Comuni del III collegio:

Elettori dei Comuni locali di Pola, Lussinpiccolo ed Ossero!

«Il giorno 14 maggio siete chiamati ad eleggere un rappresentante al Parlamento di Vienna. E noi col plauso della Regione proponiamo al Vostro suffragio il **dott. Lodovico Rizzi.**

«Egli già da vent'anni con sacrificio ed abnegazione consacra l'opera sua al suo Paese. E l'opera sua del passato Vi assicura che Egli saprà difendere i Vostri diritti, tutelare i Vostri interessi, custodire il retaggio nazionale, propugnare i principî di libertà e di eguaglianza civile ed economica.

«Elettori! Col Vostro voto concorde manifestate la Vostra solidarietà nei comuni sentimenti e nelle comuni aspirazioni, documentate l'intangibilità del Vostro possesso nazionale».

Nel secondo collegio istriano
Il pericolo della dispersione dei voti.

Rovigno 23. Convocati dall'ing. Giovanni Benussi, convennero domenica numerosissimi gli aderenti nella sede dell'Associazione cittadina. Il presidente illustrò il movimento elettorale, dimostrando come nulla giustificasse l'alzata di scudi dei clericali, i quali, nell'enunciare i pretesti del loro agire vengono smentiti da circostanze di fatto. Deplorò la divisione degli italiani in un collegio tanto pericoloso quale è il nostro, e lamentò che i clericali, nella loro incoscienza politica si trovino in ultimo a fare il giuoco degli slavi. Rilevata infine sotto molteplici aspetti la necessità di votare per il dott. Bartoli, a onore e vantaggio di Rovigno, del collegio e dell'intera provincia, finì eccitando tutti a fare il loro dovere di cittadini e di patriotti.

Poi parlò a lungo, in dialetto, il segretario dell'Associazione, Giuseppe Bartoli. Egli esaminò il quesito delle attuali elezioni dal punto di vista essenzialmente pratico, sviluppando queste argomentazioni: La posizione reciproca degli italiani e degli slavi nel nostro collegio, e il fatto che gli italiani sono divisi, tenuto conto delle inevitabili astensioni determinate dalla divisione, e dell'incognita che rappresenta per ora il voto segreto, possono condurre alla riuscita del candidato slavo. Se la deputazione istriana al Parlamento di Vienna riescisse composta in maggioranza da slavi, possiamo esser certi - specie se si pensi al contegno del Governo di fronte alla questione della convocazione della Dieta, e al fatto che la riforma del Regolamento elettorale dietale è di tutta attualità - che in un avvenire non tanto lontano anche la nostra maggioranza in Dieta e nella Giunta provinciale si troverebbe a esser ricordo di tempi passati. Dopo aver esaurientemente spiegato i danni materiali enormi che deriverebbero a noi dalle perdite della egemonia, constatò esser delitto esporre, per il gusto di una semplice affermazione, un'intera provincia a un rischio tanto pauroso e così terribile. Egli riconosce ai clericali il diritto di affermarsi a partito, e nella sua serenità arriverebbe anche a spiegare il loro contegno, in sostanza manifestamente favorevole alla riescita del candidato slavo, se tale riescita non avesse a portare inevitabilmente le conseguenze a cui ha accennato: sei anni in ultimo, sono nulla nella vita di un partito, e per la reazione salutarissima che sorgerebbe nelle nostre file, alle prossime elezioni la brutta parentesi nella storia di queste provincie sarebbe cancellata per non ricomparire più mai. Ma l'attualità della riforma del Regolamento elettorale per la Dieta, avrebbe per effetto che la riescita in queste elezioni nel nostro collegio del quarto deputato slavo condurrebbe inevitabilmente alla perdita del predominio italiano in provincia, senza speranza per noi di riacquistarlo. Ecco perchè la scesa in campo dei clericali contro il nostro candidato, per il motivo che avviene in questi momenti, costituisce un attentato, per quanto inconsciamente commesso, contro l'italianità e contro il benessere economico dell'intera provincia. Finì ricordando che a Rovigno, il centro più popoloso del collegio, è affidata la bandiera dell'italianità di tutta la provincia e augurandosi che essa saprà difenderla con energia e lealtà.

Dopo che i convenuti ebbero ad esprimere unanimemente il loro consentimento al dire dei due oratori e dopo che ebbero parlato i signori Luigi Devescovi e Giuseppe Rocco, l'adunanza si sciolse.

Una candidatura croata

Un'adunanza di fiduciari croati raccoltasi a Pisino, deliberò che gli elettori slavi del collegio secondo istriano (Parenzo, Montona, Rovigno, ecc.), abbiano ad affermarsi su di un candidato nazionale, e presentò all'uopo la candidatura dell'avv. Laginja.

La candidatura Vattovaz provoca crisi clericali

Dignano, 23. Da una dichiarazione resa pubblica dal presidente del locale Comitato elettorale clericale, sig. A. Meden, si rileva il retroscena suscitato nel campo clericale dalla candidatura di don Vattovaz imposta dall'alto a questo collegio.

L'amministratore parrocchiale di Dignano, don Raffaele Fulin, aveva dichiarato a due membri del Comitato elettorale liberale nazionale di non aver mai aderito al partito clericale perchè, come pastore di tutto il popolo, doveva evitare qualunque dissidio fra lo stesso e di essere andato al convegno clericale di Rovigno per scongiurare in certo modo il pericolo di una scissione fra il popolo italiano. Risulta invece che al convegno di Rovigno, dopo che ebbero parlato altri oratori a favore della candidatura di don Vattovaz, prese la parola don Raffaele Fulin, il quale si espresse con le precise parole: «Se ho combattuto la candidatura Vattovaz non l'ho fatto per principio, ma semplicemente perchè il nostro collegio fosse rappresentato da un nostro candidato collegiale e non da uno a noi straniero; però vedendo che la maggioranza era favorevole alla candidatura Vattovaz e per non danneggiare il nostro principio, che io devo sostenere, aderisco a questa candidatura e faccio voti e prometto di interessarmene nella propaganda acciocchè la candidatura Vattovaz riporti una splendida vittoria». In seguito a questo repentino cambiamento nella opinione di don Fulin, il suddetto presidente del Comitato elettorale, protestando contro la doppiezza tanto più condannabile in un sacerdote, presentò le sue dimissioni, che sono qui vivamente commentate, non certo in modo lusinghiero per don Fulin e don Vattovaz.

Errore di stampa?

Rispondendo ad una interrogazione rivoltagli ad un comizio tenuto in Albona, circa la inclusione del V collegio istriano nella sezione iugoslava del partito socialista e circa la slavizzazione del nome del candidato socialista nel proclama per quel collegio, il capo dei socialisti polesi, sig. Lirussi, disse che «era di certo incorso uno sbaglio, un errore per isvista... tanto più che la «Terra d'Istria» viene stampata in una tipografia slava».

Il guaio si è che il collegio nel quale pur sono città e borgate italiane come Pisino, Albona, Pinguente, Fianona e altre molte, è gabellato dai socialisti per iugoslavo fin dal convegno d'Isola e che la slavizzazione del cognome del candidato anche prima del giornale socialista di Pola, la pubblicò l'organo socialista di Trieste e l'organo centrale del socialismo austriaco in Vienna.

Eppure il giornale socialista di Trieste nè quello di Vienna si stampano in tipografie slave!

Nel movimento elettorale.

Comitato Elettorale Nazionale

Cittadini elettori!

Il Comitato elettorale nazionale v'invita ad eleggere:

nel I collegio (Città vecchia e S. Giacomo):

l'ing. Giovanni Menesini

nel II collegio (Città nuova, Barriera nuova, Gretta e Scorcola):

il dott. Giorgio Pitacco

nel III collegio (Barriera vecchia e Chiadino):

l'avv. Luigi Ziliotto

podestà di Zara

nel IV collegio (S. Vito e Chiarbola superiore):

l'ing. Luigi Mazorana

Proponendo al vostro suffragio il primo cittadino di Zara, l'avv. **Luigi Ziliotto,** il Comitato sa d'interpretare il sentimento di Trieste generosa, che per i fratelli più travagliati delle altre provincie soggette all'Austria ebbe pronti sempre l'aiuto e la difesa. Sarà cosa degna di questa nobile tradizione di patrocinio, l'accogliere tra i vostri deputati un rappresentante della conculcata italianità della Dalmazia, che dalla nuova legge elettorale si vide negata la più elementare garanzia costituzionale. Ed a lui sarà grato incarico di tutelare insieme con gl'interessi della sua terra i vostri, associando l'opera sua a quella dei candidati concittadini. Dei quali due, l'ing. **Luigi Mazorana** ed il dott. **Giorgio Pitacco,** avranno riconfermata dai vostri voti la fiducia che la città ripose in essi altra volta, e di cui si mostrarono ben meritevoli disimpegnando, in difficili contingenze, con dignità ed abnegazione pari al senno il loro mandato; il terzo, l'ing. **Giovanni Menesini,** nuovo alla deputazione, raccoglierà il vostro unanime assenso per l'ardente patriottismo e lo schietto sentire democratico di cui già diede saggio, e nel gruppo dei vostri rappresentanti sarà elemento prezioso di giovanile energia.

Cittadini elettori!

Votate per i candidati proposti, e con ciò affiderete la difesa del diritto nazionale e la cura dei vostri interessi economici a uomini di sicura fede, volonterosi e capaci, dando insieme novella prova dell'affetto vostro alla causa della libertà e della patria.

IL COMITATO ELETTORALE NAZIONALE
(Seguono le firme)

CHE COS'ERA ALLORA?

L'accademia di ingiurie e diffamazioni, che reciprocamente si lanciano i socialisti italiani in conflitto fra di loro, ci porge un particolare che, per molti riguardi, merita d'essere conosciuto anche qui.

I lettori forse ricordano il nome di Paolo Orano tra quelli dei conferenzieri che il Circolo di studi sociali fece venire a Trieste e lanciò anche in vari luoghi della provincia. Non tutti, però, sapranno che l'Orano, allora redattore dell'«Avanti» di Roma, mentre svolgeva le sue conferenze, festeggiato con particolare entusiasmo dai capi del partito socialista locale, mandava delle lettere al suo giornale, nelle quali si faceva l'apologista più sfegatato del socialismo triestino e il più accanito denigratore della lotta nazionale che a Trieste si combatte.

Ecco ora ciò che dell'astro di ieri scrive oggi l'«Avanti»:

«Il signor Paolo Orano fu monarchico e massone; ne raccolse onori e favori; ne uscì quando la massoneria non volle nominarlo «venerabile» e attaccò monarchia e massoneria per conquistare lo stipendio dell'«Avanti!».

«Espulso ora dal Partito socialista - dopo averne da poco perduto uno stipendio - si accinge a diffamare l'«Avanti!» ed Enrico Ferri per conquistare l'onesto salario del cav. Giuseppe Scarano.

«Noi potremmo documentare molte bassezze e sopratutto la viltà; preferiamo non occuparci di lui nè di quanto egli potrà scrivere contro di noi, perchè non possiamo curarci di tutti i messeri che ci sono alle calcagna; e sopratutto perchè la nostra dignità ci impedisce da ora in poi di raccogliere quanto il giornale del cav. Scarano pubblicherà contro di noi.

«Sia certo però il cavaliere che Paolo Orano diffamerà lui e il suo giornale quando ne uscirà per entrare deliberatamente in questura o in sacrestia. Ma in sacrestia forse non lo vorranno.

«I preti sono più furbi di noi!»

E che cos'era - vorremmo chiedere - il sig. Paolo Orano quando esaltava i compagni di Trieste e denigrava gli sforzi e i sacrifici che compie la città nostra in difesa della sua esistenza nazionale?

Allora era... un apostolo, non è vero?

Dalmazia riconoscente

Ecco nuovi telegrammi pervenuti all'on. Venezian dalla Dalmazia:

Da **Spalato.** «Con tutto lo slancio della più fervida riconoscenza per onorevolissima attestazione di fiducia e solidarietà fraterna per immensa riparazione che ci vien data delle vane prepotenze altrui, pieni di sentimento italiano e di viva fede nell'avvenire, gridiamo «Viva Trieste». dott. Salvi, dott. Pezzoli, dott. Illich, dott. Antonio Tacconi, dott. Giorgio Marcocchia, Enrico Pezzoli, Antonio Burich, Ulrico de Michieli Vitturi, Silvio de Michieli Vitturi, dott. Stefano Selem, Antonio ing. Linardovich, T. Budrovich, Vincenzo Nachich maestro, Eligio Bonamici, Simeone de Michieli Vitturi, Luigi Riboli, Giuseppe Andreis, Giovanni Miotto, Giovanni Sore, dott. Antonio Romagnolo, Giovanni Savo, dott. Claudio Roich, Antonio Selem, Francesco Rismondo, Cosimo Stalio, Riccardo Savo, don Giacomo Grubkovic, E. Gonano, G. Buglian, Ernesto Seveglievich, Giuseppe Boban, Edoardo Zuccolo, Vincenzo Prebanda, Spiridione Savich, Giovanni Pezzi, Nicolò Bogdanovich, Teodoro Bogdanovich, Vincenzo Valle, Giovanni Pezzi orefice, Giorgio Radeljach, Stefano Papucia, Stefano Pavicich, Lodovico Riboli, Antonio Parach, Giuseppe Riboli, Enrico Grescetta, Protasio Gilardi, Giuseppe Voltolini, Antonio G. Cusmanich, Leone Calebotta, Giuseppe Milisich, Isidoro Paparella, Giuseppe Pervan, Isidoro Voltolini, Lorenzo Gilardi, Luciano Michieli de Vitturi, Marino Voltolini, Giovanni Bettiza, Marino Bettiza, Giovanni Weissmann, Pasquale Colombatovich, Marino Covacich, Tommaso Covacich, Felice Candutti, Rodolfo Dollanchech, Dojmo Alujevich, Dojmo Giurjevich, Antonio Roje, Felice Vella, Doimo Vella, Luca Bacotich, Pasquale Giurjevich, Francesco Bonacich, Doimo Radossaglia, Luca Cusmanich, Marco Gercich, Giambattista Gelasca, Antonio Rejch, Antonio Giov. Meneghini, Andrea Zunni, Simeone Marassovich, Andrea Marich, Giovanni Grigillo, Paolo de Covaci, Melchiorre Coccoli, Pietro Lunazzi, Guido Lunazzi, Umberto Bego, Matteo Reich di Pietro, Matteo Reich, Antonio Fradellich, Doimo Pavazza, L. Bressan, Giovanni Foretich, Antonio Simoncich, Francesco Pezzi, G. Papucia, Bernardo Montiglia, Giorgio Paschkes, Giulio Nani, Emilio Nani, Eugenio Thianich, Antonio Alujevich, Carlo Schramadei, Antonio Petranich, Domenico Puisina, Oreste Panozzo, Pompeo Petranich, Avanzo, Spiridione Devivi, Giuseppe Ciotti, Spiridione Bacotich, Vincenzo Setco, Francesco Demicheli, Vincenzo Dumanich, Pietro Gelich, Alessandro Belli, Pio Malis, Tommaso Lissisch, Carlo Katancich, Riccardo Santich, Luigi Devescovi, Lorenzo Paparella, Giovanni Rados, Giuseppe Fradelich, Vincenzo Covacich, Fabiano Losez, Luigi Puizina, Italo Puisina, Matteo Premeru, Lorenzo Tomich, Matteo Verdogliach, Giuseppe Cappelletti, Doimo Tomich, Giuseppe Scaricich, Doimo Massovcich, Marino Covacevich, Luca Giabich, Geremia Della Zotta, A. Osvaldini, Marino Massovcich, P. Scare, A. Sisgoreo, F. Marsich, S. Paschkes, Enea Bonavia, Giov. Cerinich, Angelo Cerinich, Matteo Vucassovich, Luca Vucassovich, Pietro Blasotti, Nic. Tudorich, Pietro Prodan, Vinc. Cusmich, Giov. Pervan, Marino Seguich, Ant. Seguich, Fabiano Craghich, Ant. Aglinovich, Giuseppe Puisina, Vinc. Ziodre, Carlo Terzich, Luca Poduje, Eug. Miotto, Ant. Radovani, Franc. Ciulich, Matteo Gottovaz, Giuseppe Moscovita, Spiridione Guina, Pietro Laura, Franc. Taussich, Emilio Thimmig, G. S. Radovani, Giac. Granich, Bortolo Granich, Ant. Stefanini, Remigio Conti, Ant. Pieno, Pietro Sasso, Emilio Ladstaedter, Ant. Gelich, Paolo Lissisch, Franc. Montana, Carlo Pieno, Pietro Sore, Pietro Pavazza, Giov. Puisina, Ugo Rader, Stanislao Seccanina, A. Scotti, Cajo Domianovich, Paolo Segnanovich, G. Vuscovich, Gius. Niegodich, M. Nicolich, A. Ventura, R. Papucia, A. D. C. Defranceschi, Fortunato Marchi, Gustavo Paschkes, Giov. Demicheli, Lelio Stock, Cesare Fragiacomo, Luigi Katalinich, Ant. Minigo, Simeone Sore, Alberto Goldstein, Antonio Tocigl, Giov. Cassani, Giusto Italo Andretta, Otello Di Peppe, Umb. Andretta, Luigi Savo, Giov. Reich, Carlo Pavazza, Leo Novacovich, Erminio Ladstaedter, Marino Cuovich, Ugo Belich, Vinc. Bettiza, L. Rubcich, Matteo Giovannizio, Simeone Pavazza, Franc. Mazzocco, Giov. Rejtober, Ricc. Bianchi, Marino Massovcich, Giov. Marcocchia, G. Lose, Natale Salvi, Gius. Pieno, avv. Savo, Emilio Desmann, Paolo Laura, Nicolò Blazecovich, Ant. Sirtkovich, Giov. Covacich, Gius. Penso, Matteo Dumanich, Pietro Bettizza, Agostino Valle, Matteo Gazdich, Ernesto Giustimberg, Pasquale Colombatovich, Gius. Brainovich, Marino Marini, Andrea Franck, Giov. Radich, Antonio Fabris, Lorenzo Clischich, Luciano Mazzanovich, Natale Paparella, Ant. Sore, Domenico Spadavecchia, Arcangelo Dalmas, Guido Prebanda, Umberto Sala, A. Krstulovich, G. Montiglia, A. Mugliacich, Umberto Dalmas, Vincenzo Valle, Nerone Osvaldini, Ant. Budimiro, Paolo Manghera, Vinc. Russich, Giov. Jurich, Giov. Arzich, Girolamo Polich, Giov. Polich, Giov. Mattosich, Giov. Conzani, Fiorentino Rocco, Walter Bavcevich, Giov. Unusich, Giov. Pinquentini, Ant. Franck, Giov. Grigillo, Franc. Berticiolli, Vinc. Gentilizza, Giuseppe Budimiro, Biagio Budimiro, Giuseppe Morelli, Giacomo Lose, Ernesto Vlaich, Giuseppe Mattossich, Pietro Fabber, D. Marini, Antonio Berettini, Franco Dedel, Matteo Biocich, Antonio Bure.

Da **Cittavecchia:** «A Trieste generosa che con splendido atto di patriottismo aiuta i fratelli oppressi, caldissimi ringraziamenti a nome cittadini di Cittavecchia. Avv. Vragnizan, dott. Fabiani, Pietro Gelineo, Antonio Bervaldi, Simeone Miklauschuets, Antonio Perich, Paolo Marticich, Giovanni Benzia, Giovanni Marcovich, Nicolò Botteri, Antonio Zuviteo, Luigi Fabiani, Pietro Botteri, Gelineo, Bervaldi iunior, Simeone Gliubich, Nicolò Boglich, Giorgio Milasich, Vincenzo Villich, Pietro Ruliani, Pietro Botteri Stefano Gelussich, Giovanni Villicich, Tomaso Deletis, Antonio Tomascovich, Stefano Gliubich, Domenico Fabris, Antonio Soglian, Stefano Marcovich, Pietro Gelineo, Francesco Vlahovich, Cosmo Zudenico, Giovanni Marcovich, Marino Fabris, Francesco Tomascovich, Vincenzo Botteri, Giovanni Covacevich, Domenico Fabiani, Andrea Lucich, Vincenzo Fabiani, Filippo Mulanovich, Pietro Tremetovich, Giovanni Mattas, Domenico Budrovich, Matteo Costa, Mariano Marcovich, Vincenzo Fabris, Pietro Politeo, Matteo Politeo, Matteo Fabris, Vincenzo Tarbuscovich».

«Gratitudine e riconoscenza alla nobile Trieste pel commovente esempio di affetto fraterno. Direzione Circolo «Pharea» Pietro Gelineo, Antonio Bervaldi, Fabiani, Stefano Marcovich».

Da **Imoschi:** «Alla nobilissima iniziativa vostra ed impareggiabile abnegazione fratelli triestini riconoscenza ed ossequio dai sottoscritti fiduciari partito locale italiano. Pietro Benzon, Antonio Mirossevich».

«Inteneriti non sorpresi munifico atto sorella Trieste che schiudendo novelli orizzonti ravviva nostra fede e ci ritempera aspre lotte riconoscenti vostra nobile iniziativa inneggiamo instancabilmente viva San Giusto. Società Casino».

Da **Lozisce:** «Plauso riconoscenza generosa a generosa Trieste, grazie voi difensore dell'italianità apprezza cui mezzo sarà possibile agli italo-dalmati onta a coalizzati nemici avere proprio rappresentante al parlamento, gloria a Trieste, viva la solidarietà italica. Gligo Cerinich».

Da **Scardona:** «Trieste duce voi accorre in soccorso madri italo-dalmate lottanti da lustri contro iniquo sistema snazionalizzatore loro prole il quale con strazio indicibile del cuore materno rilascia affetti famigliari, al plauso e ammirazione della nazione uniamo espressione di nostra particolare entusiastica riconoscenza il grido prorompente dal profondo del cuore, viva Trieste. Donne italiane di Scardona».

Da **Stretto:** «All'atto fraterno magnanimo di Trieste italiana sottoscritti in nome consenzienti tutti di Stretto inneggiano plaudono riconoscenti. Prof. Matkovich, Girolamo Obratov».

Inoltre pervennero all'on. Venezian i seguenti telegrammi:

Da **Gorizia:** «Gorizia unita in comizio Teatro sociale ammirando atto magnanimo, solidarietà fraterna, rivendicante italianità eroica Dalmazia, entusiasticamente plaude. Bombig».

Da **Riva:** «Elettori Riva raccolti comizio conferenza candidato nazionale liberale Malfatti, votarono plauso Trieste per candidatura podestà Zara, augurando vittoria. Poli podestà, presidente comizio».

BEI DEPUTATI DI TRIESTE!

La scorsa settimana il dott. Gino Dompieri, che lavora a procacciare a Trieste una deputazione «veramente triestina», fu, com'è noto, ad Abbazia a conferire col..... borgomastro di Vienna, dott. Lueger. Ierlaltro, come annunzia il «Deutsches Volksblatt», lo stesso dott. Dompieri, si è fatto ricevere, a Vienna, dal presidente dei ministri, e interrogato da quel giornale sul suo colloquio col barone Beck, dichiarò di non poterne dare particolari.

La riserva del dott. Dompieri potrebbe anche far dubitare che il presidente dei ministri l'abbia mandato a quel paese. Questo però, si capisce, non lo si saprà nè dal dott. Dompieri nè dal barone Beck.

Ciò che risulta lampante, epperò importa di rilevare, è che il partito, di cui è capo il dott. Dompieri, si preoccupa non già degli interessi che può avere Trieste a Vienna, ma bensì di quelli che il dott. Lueger e il barone Beck possono avere a Trieste!

Bei deputati di Trieste - fieri, indipendenti e «veramente triestini»! - sta combinando (se gli riesca) il sig. Gino Dompieri!

PER IL MERCATO DEL PESCE A TRIESTE

Uno studio interessante

Come abbiamo brevemente accennato dando notizia del congresso della Società di pesca e piscicoltura marina, il cons. aul. Antonio Krisch accluse al rendiconto annuale di quella Società un suo studio sul mercato del pesce a Trieste nel 1906, che ora ci perviene in opuscolo a parte. L'egregio autore, nel quale riconosciamo un vecchio e zelante amico e promotore della pesca marittima, ha certo corrisposto con questo suo studio al grave interesse che ancor sempre assume per la città il mercato del pesce. Riservandoci di ritornare sull'argomento e sui dettagli statistici onde l'opuscolo è ricco, diamo per oggi notizia delle conclusioni a cui l'autore perviene, siccome contengono proposte quasi in appendice o a conferma di quelle a suo tempo presentate - relatore l'egregio ispettore di pesca Lorini - in seno alla Commissione municipale d'inchiesta sul rincaro dei viveri.

Un grande stabilimento

L'autore propugna anzitutto l'erezione di apposito Stabilimento per la vendita e la conservazione del pesce, con un consorzio per l'esercizio del commercio del pesce, e con rilevanti contributi dai fondi dello Stato alle considerevoli spese di fabbrica. Partecipando lo Stato, quale costruttore del porto, della pescheria e dei depositi relativi, agli utili risultanti, gli spetta anche il diritto della sorveglianza. Alla vendita del pesce provvedono banditori pubblici autorizzati dal governo. La Direzione del consorzio d'esercizio è responsabile per l'andamento legale delle aste. Essa paga ai pescatori, agli armatori ed agli agenti di fuori oppure ai loro rappresentanti l'importo ricavato dall'asta, dopo eseguita la vendita della merce fornita, e se lo fa risarcire dai compratori. Con ciò sarebbe creata un'istituzione moderna, la quale offre la sicurezza e la garanzia di un'autorità governativa, pur conservando completamente il carattere e la mobilità di un'azienda commerciale, specialmente per quanto riguarda l'esclusione d'ogni pedanteria burocratica. La pratica ha dimostrato che il consorzio è al caso di eseguire in modo perfetto il suo compito e di secondare vigorosamente la pesca marittima della Germania nelle sue tendenze progressiste. Trieste che ancora in oggi viene considerata quale primo centro commerciale per i prodotti della pesca, abbisogna secondo l'autore di uno stabilimento come il descritto, con tutti gli annessi necessari che corrispondano allo sviluppo odierno e futuro del suo commercio di pesce. Senza ciò potrebbe avvenire facilmente che lo stesso si concentri in qualche altro punto della costa orientale dell'Adriatico. E' necessario inoltre provvedere sollecitamente acchè i prodotti della pesca nostrana sieno destinati a coprire i bisogni di Trieste, ove la rihiesta è ormai maggiore dell'offerta; che una volta qui arrivati, essi vengano messi all'asta, alla quale ognuno possa prender parte; che la merce non venduta in giornata venga depositata in locali vasti, arieggiati ed asciutti e che mediante la concessione di premi d'importazione, si procuri provvisoriamente di attirare merce scelta dall'estero.

Concessioni e facilitazioni

Per ottenere una ricca importazione dei prodotti della pesca nazionale, sarebbe da consigliarsi l'applicazione di varie concessioni e facilitazioni, le quali una volta accordate, potrebbero indurre non soltanto i produttori, ma benanco le rispettive imprese di trasporto ad assumere spedizioni o carichi di pesce. Tali sarebbero in primo luogo il pagamento di adeguate antecipazioni sulle forniture e la liquidazione corrente di saldi rimanenti, la destinazione di equi premi per il rapido ed accurato inoltro di pesce fresco, l'istituzione di un'agenzia per il ritiro del pesce arrivato dal piroscafo o dalla ferrovia e il trasporto dello stesso alla pescheria, la pulizia e la spedizione di ritorno dei mezzi d'imballaggio vuoti (casse, ceste ecc.), il conteggio di modiche provvigioni per il ricevimento, la preparazione e la vendita della merce ecc. ecc.

Le aste pubbliche

L'autore tratta poi delle aste pubbliche. Le aste di pesce - egli dice - se imparziali e pubbliche, hanno avuto in ogni luogo ad onta di affermazioni contrarie, effetti benefici, tanto per i produttori, quanto per i consumatori, e con lo sviluppo della nostra pesca marittima in forma di industria vitale, esse si dimostreranno sempre più efficaci. L'utilizzazione del pesce, sì facilmente soggetto a deterioramento, non può progredire, data l'attuale rapidità e sicurezza dei mezzi di comunicazione terrestri e marittimi, che per mezzo dell'incanto pubblico. Il passaggio della merce dal produttore al negoziante, potrà riuscir di vantaggio al consumatore soltanto nel caso, che questo ultimo possa constatare personalmente il valore della stessa. Per comperar bene il consumatore, visto il continuo mutare delle influenze alle quali va soggetta la pesca, deve sapere giornalmente quale quantità di pesce sieno arrivate sul mercato nel suo luogo di dimora nel giorno in cui egli fa i suoi acquisti, e quale prezzo abbia raggiunto realmente la merce nel passare dalla mano del produttore in quella del negoziante, per poter poi controllare la equità della domanda del venditore al minuto. Per prevenire domande esagerate da parte dei negozianti al minuto, dovrebbe venir offerta ai consumatori la possibilità di formarsi un giusto concetto della pretesa del venditore ed evitare che alcuni dei negozianti ritraggano dalla merce deliberata all'incanto anzichè un guadagno normale, un utile del 40-60%, ciò che purtroppo si avverrò in singoli casi del 1906. Casi simili danneggiano però non soltanto il consumatore, ma anche il negoziante onesto e in caso di necessità comprovata dovrebbero venir resi impossibili, coll'ordinare l'applicazione di biglietti coll'indicazione del prezzo, sulla mercede esposta.

Locali di deposito e nuova pescheria

Un fattore altrettanto importante per l'ordinato esercizio del mercato è ravvisato dall'autore nell'«impianto di vasti

---

AMORE ED ODIO

romanzo inedito di P. MANETTY 100

Ricordava la disperazione di cui era stata vinta quando s'era accorta di essere stata violentata, le angoscie provate nella casa di salute del dottor Gondar. All'avvenire non pensava affatto, avendovi pensato il conte nel suo testamento, col quale lasciava tutta la sua sostanza alla moglie.

Luigi de la Rosiere, dal canto suo, ricordava il primo incontro fatto con la contessa nel bosco di Rambouillet, il suo svenimento, lo sprezzo dimostrato verso l'intendente di suo marito, il viso di costui fasciato, poi le lagrime della contessa nel parco Monceau, l'incontro nello stesso parco con l'intendente e la contessa svenuta, infine l'esasperazione del signor Valcroix nella stanza del morto. Che cosa voleva dire tutto questo? Che esistesse un segreto tra la moglie di suo zio e l'ex intendente? Di qual genere?

Intanto l'automobile volava sulla strada oscura.

Ad un tratto una piccola scossa ed un urlo di dolore; poi subito dopo due detonazioni.

Lo chauffeur era caduto riverso nel veicolo e Luigi de la Rosiere aveva appena avuto il tempo di fermare la macchina che, senza guida, sarebbe andata a spaccarsi contro un paracarro.

Che cosa accade? - domandò spaventata la contessa chinandosi sullo chauffeur che gemeva.

Luigi de la Rosiere era sceso dall'automobile ed aveva staccato il fanale posteriore. Munito del fanale si chinò sul povero chauffeur che continuava a lamentarsi. Il poveretto aveva il volto tutto coperto di sangue. Una lunga ferita, come un colpo di rasoio gli attraversava il viso da una all'altra orecchia ed anche la radice del naso era orribilmente deturpata.

La contessa chinata sul ferito cercava di fermare il sangue col suo fazzoletto.

— E' strano, - mormorava l'ufficiale di marina; - ci furono sparati addosso due colpi di rivoltella e quest'uomo invece è ferito d'arma da taglio. Vediamo un po'....

E mentre la contessa soccorreva alla meglio il ferito, Luigi de la Rosiere tenendo in mano il fanale si mise ad esaminare la strada. Aveva fatto qualche passo appena verso il luogo dove lo chauffeur era stato ferito, quando si fermò all'improvviso.

Dinanzi a lui, in direzione traversale alla strada, aveva veduto un filo di ferro attorniato a due alberi all'altezza di poco più di un metro. Era evidente che quel filo era stato teso da qualcuno allo scopo di far del male ai passeggeri che fossero passati durante la notte oscura.

Era evidente che il povero chauffeur trovandosi sul dinanzi dell'automobile che procedeva velocemente, era stato ferito da quel filo di ferro che dopo di avergli solcato orribilmente il viso, doveva essergli scivolato sulla fronte.

Ma i due colpi di rivoltella contro chi erano stati esplosi?

Luigi de la Rosiere s'avvicinò ad uno degli alberi al quale era stato attaccato il filo.

Voleva staccarlo onde impedire che altre disgrazie avessero ad accadere ai passanti.

Strana combinazione. Il luogo in cui lo chauffeur era stato ferito era precisamente quello dove qualche mese prima il visconte di Saint-Remy aveva fermata la sua automobile vedendo fuggire un cavallo insellato. Vicino all'albero l'ufficiale di marina aveva riconosciuto il sentiero del bosco che egli ed il visconte avevano seguito e che li aveva condotti alla scoperta della contessa svenuta.

Ma chi poteva aver sparato i colpi di rivoltella? Luigi de la Rosiere fece alcuni passi sul sentiero. Per poco non cacciò un grido d'orrore; in una pozza di sangue giaceva un uomo ch'egli subito riconobbe e vicino a quest'uomo giaceva sull'erba una rivoltella.

Era il signor Valcroix, l'ex intendente del conte de la Rosiere.

Il marchese non tardò ad accorgersi che il disgraziato era morto. I due colpi di rivoltella, l'ex intendente se li era sparati contro di sè, uno al petto e l'altro sotto il mento.

Vedendo che inutile sarebbe stato prestare soccorso al signor Valcroix, il tenente di vascello ritornò all'automobile.

Lo chauffeur era riuscito a trascinarsi sul sedile posteriore del veicolo e sebbene soffrisse atrocemente, più non si lamentava. La contessa gli aveva fasciato il volto ed era necessario trasportarlo il più presto possibile dove avrebbe potuto avere le cure di un medico.

Luigi de la Rosiere salì sull'automobile che immediatamente partì alla volta di Versailles, guidata dal marchese.

Il povero chauffeur fu trasportato all'ospedale dove il medico di guardia dichiarò la ferita gravissima, ma non pericolosa per la sua vita. La ferita dello chauffeur sarebbe guarita in quattro settimane, ma il suo viso sarebbe rimasto deturpato per sempre.

I gendarmi, accorsi all'ospedale, seppero dal marchese tutto quanto era accaduto, nonchè del suicidio del signor Valcroix.

Immediatamente essi partirono per andare a raccogliere il corpo del suicida e per provvedere ad un'inchiesta.

Lo chauffeur fu trattenuto all'ospedale e solamente verso la mezzanotte Luigi de la Rosiere e la vedova di suo zio poterono ripartire per Parigi.

X.

Enrico Leroux aveva convocato in casa sua l'avvocato Rezur e la viscontessa di Saint-Remy per la sera in cui il giovane di studio Celestino Ducharmel avrebbe dovuto fare le importanti rivelazioni.

Non è a dirsi con quale batticuore la moglie del barone di Rochefault attendesse quel momento, in cui essa avrebbe potuto finalmente riabilitarsi e smascherare completamente il malvagio che aveva tentato di farla credere adultera.

Come la sera prima avevano fatto gli agenti Dolfin e Tricos, la viscontessa e l'avvocato Rezur attesero nascosti nella stanza attigua al salotto del proprietario dell'agenzia.

Celestino Ducharmel fu puntuale.

— Siete sempre disposto a versarmi i duecentomila franchi? - egli domandò ad Enrico Leroux che lo attendeva nel salotto.

— Sono qui a vostra disposizione, - rispose il marito della bellissima Silvana.

— Allora per prima cosa, guardate queste carte, - disse il giovane di studio levando di tasca un fascio di carte. - Sono i ricalchi che l'avvocato Deloroix ha fatto per imitare la calligrafia del notaio che ha steso il contratto matrimoniale tra la viscontessa di Saint-Remy ed il barone di Rochefault. Esaminandoli vedrete i progressi calligrafici dell'avvocato, progressi che hanno raggiunto lo scopo di imitare così perfettamente la calligrafia del notaio, così da poter includere nel contratto la clausola della dote della viscontessa. La prova poi che questi fogli furono scritti dall'avvocato Deloroix è evidente; egli si è servito della carta dello studio, intestata col suo nome.

Enrico Leroux esaminò attentamente i fogli e fu presto convinto della verità di quanto aveva asserito il giovane di studio.

— Come avete potuto avere queste carte? - domandò il proprietario dell'agenzia.

— In un modo semplicissimo. Sforzando stasera uno dei cassetti della scrivania del signor Deloroix nel quale sapevo che si trovavano queste carte.

— Andate spiccio negli affari, - disse il Leroux.

— Ed ora veniamo al secondo ed ultimo punto del nostro affare.

(Continua)

ed igienici locali per deposito» della merce non venduta prontamente. Questi locali devono essere in numero sufficiente, e venir sottoposti, a continua e severa sorveglianza da parte della polizia sanitaria, causa la facilità con la quale va soggetto a deperimento. Nell'impianto della nuova pescheria, la cui costruzione è diventata per Trieste un'imprescindibile necessità, si dovrà tener conto di tali condizioni di vitale interesse per l'igiene cittadina ed evitare così che provvigioni di pesce vengano conservate, come finora, in certi antri oscuri e sudici, che si sottraggano a qualsiasi sorveglianza, e che talvolta compariscano al mercato semiputrefatte e rigurgitanti di microbi. A tale inconveniente dovrebbe venir posto intanto riparo, con lo scoprire e sorvegliare severamente i magazzini sparsi per la città, che servono attualmente da depositi di pesce.

L'importazione - Premi

Ripetendo l'osservazione che finchè durano le presenti condizioni, la fornitura di merce sana ed a buon prezzo sul mercato triestino di pesce è, e rimarrà un'illusione, l'autore fa assegnamento sull'importazione dall'estero, sfruttando i mezzi migliori di comunicazione marittimi, e cercando di far esercitare la pesca nelle acque straniere da piroscafi dell'interno. E ciò fino a tanto che l'amministrazione dello Stato, stabilisca un fondo di prestiti per i pescatori di professione e piscicultori, soccorrendo validamente la pesca nostrana; cosa che non potrebbe ottenersi che coll'accordare per un dato numero d'anni «premî d'importazione» a ditte importatrici solide e intraprendenti dell'interno o col sovvenzionare imprese le quali esercitino la pesca all'estero per proprio conto e ne portino «in natura» il prodotto sul mercato triestino.

L'autore finisce coll'invocare dal Governo provvedimenti economici e legislativi atti a dar incremento alla pesca.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Vittoria Costantini nata Currò dal dott. Erminio Niederkorn e consorte, lire 20.

Per onorare la memoria della signora Elisa ved. Tedeschi, dal sig. Giovanni Juressich, cor. 5.

Per onorare la memoria della signora Elena Cassani: dai signori Ersilia e dott. Piero Sticotti nipoti dell'estinta, cor. 20; dai signori Gina e Cesare Valcich, nipoti dell'estinta, cor. 20.

Da un boemo per manifestare il suo illimitato rispetto per il carattere nazionale di Trieste, cor. 10.

Dal gruppo dei «Travasi» XIV e XV contributo settimanale cor. 6.80.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero, pro gruppo locale: corone 20 dai signori Elisa e Alessandro Boccalich in memoria dell'amata madre e suocera Elena Cassani; e cor. 10 dal signor Riccardo Pitteri per onorare la memoria della suocera di Alessandro Boccalich.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 2.46 quale IX contributo settimanale degli «Azzeccagarbugli» di Graz.

Il ministro del commercio a Trieste. Il ministro del commercio dott. Forscht dedicò la massima parte della giornata di ieri a visite degli stabilimenti industriali. Abbiamo riferito nell'edizione serale sulle visite compiute nelle ore antimeridiane all'arsenale del Lloyd e al cantiere S. Marco. Furono visitati poi il jutificio e la fabbrica d'olî vegetali. Il ministro si interessò dei lavori e delle condizioni dello smercio esprimendo la sua soddisfazione per la visita degli stabilimenti. Anche nella casa degli emigranti dell'austro-americana, che fu visitata di poi, il ministro si dichiarò vivamente soddisfatto dell'allestimento dei locali, pienamente corrispondenti allo scopo, e della pulizia riscontrata nei dormitori e nei refettori. Il ministro visitò quindi gli alti forni di Servola, dove fu ricevuto dal presidente del Consiglio d'amministrazione, sig. de Noot. Da Servola il ministro passò alla Pilatura di riso del Litorale, di San Sabba. Lungo la via fu richiamata la sua attenzione sulla fabbrica d'automobili in costruzione e sull'ampio edificio del macello. Nella pilatura il ministro, accompagnato dal direttore generale Auspitz, osservò con speciale interesse l'apparecchio automatico di spegnimento. Ritornato in città, e fatta una breve visita nella Pilatura di riso triestina di S. Andrea, il ministro rientrò dopo le due all'«hôtel».

Alle tre si recò al Punto franco, dove fu ricevuto dal Comitato dei Magazzini generali. Il ministro ispezionò dapprima i magazzini, che nonostante il loro colossale ingrandimento da quando furono assunti, nel 1894, dallo Stato, apparvero insufficienti di fronte ai crescenti bisogni. Il ministro visitò poi le macchine e l'impianto elettrico, che è giunto ora al limite estremo di sviluppo di forza, tanto che gli si accennò allo sfruttamento della forza d'acqua dell'Isonzo. Infine il ministro visitò i moli, nonchè uno dei nuovi «hangar» e lo stabilimento della Società d'azioni per la mondatura del caffè; assistette un momento, sulla riva, ai lavori di carico e di scarico e si recò poi a visitare il piroscafo lloydiano «Habsburgo», che partirà domani per Alessandria. A bordo del piroscafo fu ricevuto dal presidente del Lloyd, comm. Becher, e da altri funzionari.

Dal Punto franco il ministro Forscht si recò al Governo marittimo, dove riprese la discussione, non esaurita ieri, su questioni tecniche riferentisi alle nuove opere portuali e su altre questioni affini.

Un nuovo aggravio del ceto commerciale. - Il bollo anche per gli indici. Mentre da ogni parte si va chiedendo la soppressione dell'obbligo di bollare i libri di commercio, ecco che al Ministero delle finanze salta il ticchio di ampliare ed aggravare questo onere. Si tratterebbe di un dispaccio ministeriale interno del 6 luglio 1906, secondo cui anche gli indici, i repertori ed altri libri ausiliari in cui non vengono inscritti importi di denaro, dovrebbero andar soggetti all'obbligo del bollo come i libri veri e propri di cui questi indici formano parte, sieno questi uniti al libro o staccati.

Per provocare una decisione suprema sull'argomento, la fabbrica viennese di libri d'affari I. C. König e Ebhardt ha presentato un'autodenuncia e in seguito ad un'ispezione è stata multata, perchè i suoi registri, indici, prontuari e simili furono trovati privi dei bolli. Contro la decisione della Direzione di finanza la ditta presentò ricorso al Ministero delle finanze, ma non ne ebbe esito favorevole. Il Ministero confermò la decisione della istanza inferiore, sostenendo che tali indici se anche tenuti staccati, formano una parte integrante del libro di commercio e però vanno assoggettati allo stesso trattamento fatto ai libri.

Contro questa decisione la ditta viennese ha presentato il reclamo alla Corte di giustizia in affari amministrativi, nella speranza che sia ristabilita in vigore la interpretazione della legge finora mantenuta per tanti anni e che non si rendano anche più gravi gli oneri tributari e fiscali incombenti sui commerci e sulle industrie.

Devesi a questo proposito osservare che, seconda la recentissima interpretazione ministeriale si dovrebbero bollare tutti i repertori e indici vecchi che le ditte commerciali e industriali devono o vogliono conservare, con un dispendio impreveduto non indifferente.

Prima la tariffa postelegrafica, poi i telefoni ed ora anche i bolli. E poi si parla di promovimento governativo della vita commerciale e industriale!

Università del Popolo. Questa sera, alle ore 8.15, nella scuola di via G. Parini, il chiaro dott. Guido Mann terrà l'ultima lezione del suo corso «Igiene dello stomaco», attenendosi alla seguente traccia: Gli alimenti - i surrogati - valore nutritivo e digeribilità dei singoli cibi - cause delle malattie dello stomaco - appendicite - i cosidetti disturbi nervosi - conclusione.

* Pure questa sera, alle ore 8.15, nella sala della Borsa, l'egregio prof. G. Granello terrà la terza lezione del suo corso «Movimento sociale in Grecia e in Roma».

* Sabato la cattedra dell'Università del popolo sarà tenuta da un intelligente straniero: l'egregio sig. James Joice, professore di lingua inglese alla Berlitz School, terrà una conferenza sul tema «L'isola dei santi e dei savi», che è poi l'Irlanda, il suo paese natale. Il prof. Joice, che non è ignoto ai lettori del nostro giornale, cui dedicò un articolo di acuta osservazione sul fenomeno del fenianismo, esaminerà il problema irlandese, rappresentando l'individualità nazionale d'Irlanda nella sua storia, nelle sue forme economiche, nella sua letteratura. Tutte cose di cui molti parlano e di cui pochi hanno veramente idee chiare; nè è facile il trovare un irlandese che, come il prof. Joice, possa in italiano esporre con lucidità l'interessante e complesso problema della sua patria.

La «Giovine Trieste». Da questa sera si riprenderanno alla «Giovine Trieste» le consuete conversazioni settimanali. L'argomento fissato per la serata odierna è di generale interesse, percui è fatta raccomandazione ai soci di non mancare.

Per gli insegnanti. Posti in concorso. Nel distretto scolastico di Capodistria sono da coprirsi in via definitiva i seguenti posti con lingua d'insegnamento italiana:

1. maestro sup. di II categoria presso la scuola popolare mista di due classi in Pinguente; 2. maestro dirigente di III categoria presso le scuole popolari miste monoclassi di Castelvenere, Strugnano, Albaro (Scoffie) di sotto, Lazzaretto, Salvore, S. Lucia e Sicciole; 3. maestro di II categoria presso la scuola popolare maschile di 5 classi in Isola; 4. maestro di III categoria presso la scuola popolare maschile di 5 classi in Isola eventualmente risultante; 5. maestra di III categoria presso la scuola popolare femminile di 5 classi in Capodistria; 6. maestra di III categoria presso la scuola popolare femminile di 5 classi in Pirano; 7. sottomaestra presso le scuole popolari femminili di 5 classi in Capodistria e Pirano; 8. maestro apposito di religione di II categoria presso la scuola popolare maschile di Pirano, coll'obbligo d'insegnare anche nella scuola popolare e cittadina femminile.

Gli aspiranti ai posti ad 1. e 2. devono essere abilitati all'insegnamento della religione in via sussidiaria.

Istanze documentate al Consiglio scol. distr. di Capodistria entro 4 settimane.

Nuove pubblicazioni. La signorina Giuseppina Martinuzzi è un ingegno tumultuoso, indisciplinabile, portato ad una esagerazione quasi morbosa delle sue visioni del dolore sociale; ma è certamente un ingegno, e i suoi versi, quanto meno femminili, tanto più hanno impeto lirico, saldezza di struttura, nerbo e gagliardia. Sarebbe inconsulto l'affermare che il suo canto storico-sociale «Ingiustizia», ora apparso in elegante edizione dello stabilimento Morterra, dia un'imagine della vita che possa armonizzare coi sentimenti di chi non è un violento e un arrabbiato contro ogni forma presente, passata e futura della società. Tutte le poetiche ribellioni hanno i loro limiti: e la poetessa, nel suo aggressivo pessimismo, talvolta li sorpassa. E questo è anche un errore dell'arte, che nocque già alla fama di parecchi poeti; per esempio del Rapisardi. Ma sotto l'aspetto della forma d'arte, come dicemmo, alla signorina Martinuzzi si debbono serenamente riconoscere parecchie singolari energie: e sopratutto quella nervosa forza che avventa il pensiero nel verso come nella liquida violenza del ferro traboccante dalle fornaci. Non disperiamo di potere in tutto lodare un'opera ventura di questa poetessa istriana; un'opera, non dictamo pacificata, se ciò non è nel suo temperamento; ma levata con più naturale armonia ai suoi ideali.

Società Filarmonico-Drammatica. In seguito a richiesta di molti soci, il congresso ordinario della Società Filarmonico-Drammatica indetto per venerdì 26 corr., viene protratto ad altra giornata da stabilirsi.

Congressi sociali. Il Consorzio dei vetturali è convocato a congresso per il 28 maggio p. v. alle 8.30 pom., nella sede sociale. All'ordine del giorno stanno, fra altro, la relazione sulla gestione 1906-07, il bilancio, la fissazione della quota per il nuovo esercizio, la elezione della direzione.

* I soci della sezione di Trieste, dell'«Audax» Italiano, sono convocati per stasera giovedì ad un'adunanza nei locali sociali (Hotel Moncenisio).

Per la Cassa ammalati dei muratori e manovali. Un comitato fra operai muratori e manovali a nome di altri mille aderenti indice per domenica 28 aprile una adunanza che avrà luogo alle 9 ant. nella palestra di via della Valle per deliberare sulla più sollecita istituzione della Cassa ammalati nel Consorzio dei muratori.

Congresso di commestibilisti. Iersera, nella sede del Consorzio dei negozianti in coloniali e commestibili, sotto la presidenza del sig. Antonio Maccari, seguì l'annunciato congresso generale ordinario dell'annessa Cassa di risparmio e provveditorio. Dalla relazione sull'operosità consorziale, della quale dà lettura il segretario sig. Lokar, si rileva che la Direzione, mercè la sua zelante attività, riuscì a rendere vantaggioso il provveditorio che, sempre aumentando di associati e che fece un giro d'affari durante l'anno decorso di cor. 1.067.172.38, lasciando un utile netto di cor. 1.622.63. Su proposta Bertogna-Michelazzi l'assemblea delibera che il dividendo spettante ai consortisti, detratto il 20%, che va a beneficio del fondo di riserva, non venga prelevato prima del settembre a. c. unitamente a quello dell'anno scorso, e con raccomandazione a voler quindi trasmetterlo alla Cassa di risparmio del provveditorio. L'assemblea vota un atto di ringraziamento alla propria Direzione ed a quella del Consorzio per l'appoggio sempre dimostrato all'istituzione. A comporre la direzione vengono rieletti quindi all'unanimità i seguenti signori: Francesco Ferfoglia, Antonio Furlan, Carlo Grulich, Andrea Kobal, Ruggero Lokar, Antonio Maccari, Luigi Michelazzi, Domenico Pecorari, Alessandro Stramignoni, Andrea Zelen e Fausto Zuccherich, a direttori; Lorenzo Caggianelli, Giuseppe De Biasio e Pietro Cressani, sostituti; Carlo Bertogna, Ettore Plet, Massimiliano Robba, Luigi Trevisan e Vittorio Zorzoni, per la Giunta di sorveglianza; Andrea Kobal, Carlo Grulich, Ruggero Lokar, Antonio Maccari ed Andrea Zelen, per la Commissione d'acquisto.

Posta per le navi a.-u. «Arciduca Carlo», «Arciduca Federico» e «Babenberg». L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere alle navi a.-u. «Arciduca Carlo», «Arciduca Federico» e «Babenberg» a Patrasso nei giorni 26 alle 11 ant. e 27 alle 5.30 pom.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.a Vittoria Costantini nata Currò dal sig. Guglielmo Auspitz cor. 20, a favore della Assoc. ital. di beneficenza per il fondo Margherita di Savoia.

Per onorare la memoria della signora Elena Cassani, dai nipoti signori Cecilia e Arturo Tonini cor. 20 a favore della Guardia medica.

— La baronessa Nina de Morpurgo Weil-Weiss de Lainate elargì all'Infermeria Treves cor. 30.

— Per onorare la memoria della signora Augusta Jesumann la signora Berta Hoffmann-Stettner elargì cor. 20 a favore del Fondo pensioni dei maestri delle scuole evangeliche.

Venerdì e il pesce. C'è una quantità di famiglie che conserva la tradizione di mangiar pesce specialmente nella giornata di venerdì. I venditori lo sanno, e cercano quindi che per quel giorno la pescheria sia ben fornita: anche i prezzi naturalmente crescono in proporzione della maggiore ricerca. Ora, una massaia, che firma a piene lettere, ci scrive per comunicarci il suo sospetto che questa maggiore accumulazione di pesce nella più profittevole giornata della settimana sia ottenuta con mezzi un po' artificiali, ossia tenendo in serbo la pescagione dei giorni precedenti: fatto è che parecchie volte, di venerdì, essa ebbe a trovare una mercanzia che non brillava proprio per la sua freschezza. Particolare oculatezza e severità, dunque, al venerdì!

Convegni sociali. Sabato 27 corr., alle 8.30 pom., nella sala della Fenice (via S. Francesco d'Assisi 5) il club Circolo Egiziano darà un trattenimento di drammatica, musica e danza.

* Domenica, alle 7 pom., il Circolo Thalia darà nella sede sociale (Farneto N. 56) un trattenimento di varietà.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 14 al 20 aprile si ebbe nel nostro Comune il seguente movimento demografico:

matrimoni: 32;

espulsi morti ed aborti: 6;

nati vivi 107, cioè 54 maschi e 53 femmine; dei quali 21 illegittimi;

morti: 118, cioè 66 maschi e 52 femmine; dei quali 24 inferiori ad un anno; 15 da 1 a 5 anni; 4 dai 5 ai 10; 6 dai 10 ai 20; 10 dai 20 ai 30; 7 dai 30 ai 40; 23 dai 40 ai 60; 26 dai 60 agli 80; 3 oltre gli 80 anni.

64 di queste morti avvennero nei rioni urbani; 34 nei distretti interurbani; 7 nell'Altipiano; 3 negli Stabilimenti di ricoveri; 10 tra arrivati da altri Comuni.

Dei 118 decessi di questa settimana 16 furono determinati da tubercolosi polmonare; 3 da tubercolosi delle meningi; 1 da tubercolosi d'altri organi; 5 da carcinomi; 7 da malattie organiche del cuore; 3 da bronchite acuta; 3 da bronchite cronica; 17 da pneumonite; 11 da altre malattie degli organi respiratori; 1 da cirrosi del fegato; 8 da nefrite; 9 da debolezza congenita; 7 da marasmo senile; 24 da altre malattie e 3 da suicidio.

Morte improvvisa. Ieri, alle 5.30 pom. una donna che passava per piazza della Borsa, quando fu dinanzi al «Caffè Francese» cadde a terra, colta da improvviso malore. Mentre si telefonava dal caffè alla Guardia medica, alcuni trasportarono la poveretta nella vicina farmacia Vielmetti. Quando giunse il dottore, non potè che constatare la morte della disgraziata, avvenuta per aneurisma.

Perquisito il cadavere non gli si trovò nulla che potesse identificarlo, perciò col carrettone dell'Impresa Zimolo fu trasportato nella cappella mortuaria di S. Giusto. Poco dopo un tale, Giuseppe Voicich, riconosceva nella morta, sua madre Antonia, di 72 anni, e fece trasportare la salma a casa sua, in piazza della Barriera vecchia N. 9.

COMUNICATI*)

N. 3209.

Avviso di concorso.

La Giunta provinciale dell'Istria apre un concorso per titoli ad un posto di docente di materie tecnico-agrarie presso l'Istituto agrario provinciale. Il posto sarà conferito in via provvisoria. Allo stesso va congiunto uno stipendio di cor. 3200, pagabili in rate mensili anticipate.

Il prescelto, oltre l'insegnamento teorico-pratico nella scuola, dovrà redigere coi colleghi un giornale agrario e potrà esser incaricato pure della docenza ambulante verso corresponsione delle competenze regolamentari.

I concorrenti dovranno presentare le loro domande regolari alla Giunta provinciale dell'Istria in Parenzo non più tardi del 15 maggio 1907, corredate dal certificato scolastico da cui risulti aver assolto con buon esito una scuola agraria superiore, nonchè dai documenti comprovanti l'età, la pertinenza, la sana costituzione fisica, la moralità e la pratica fatta in relazione agli studi agrari.

Il prescelto dovrà adire il posto col primo del mese successivo alla nomina.

Parenzo, 19 aprile 1907.

Dalla Giunta Provinciale dell'Istria.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. A. MARTINELLI
Medico dentista della Policlinica di Vienna
ESTRAZIONE SENZA DOLORE
PIOMBATURE
Denti artificiali secondo i più moderni sistem
PREZZI MITI.
Via Barriera N. 33 II p., Telef. 1708.

IL CALLISTA OPERATORE
G. TREVES
è reperibile ogni giorno
nel suo ambulatorio dalle 1-2 e 5-7 pom.
ai bagni di via Lazzaretto 52 dalle 10½-12
le altre ore a domicilio dei clienti.
Bagni — Telefono 345 — Luce elettrica

NEGOZIANTE
che dispone di alcune ore libere assumerebbe la
amministrazione
di qualche stabile.
Offerte sub „Esattezza 100" inviare al „Piccolo".

Oste con cauzione
con buone referenze e la di cui moglie è brava cuoca, parla tutte le lingue del paese,
cerca locale bene avviato
Rivolgersi **portiere „Hôtel Metropole" Trieste.**

Crema Marsala Depaul
Ovunque massime onorificenze.
Guardarsi bene dalle contraffazioni
Vino-liquore più sostanzioso che alcoolico.

ACQUA DI CATRAME
„SERRAVALLO"
ottimo rimedio nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata, postumi d'influenza,** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Vendesi a Cor. 1.20 la bottiglia
— nella —
FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE

Finissimo BURRO DA TÈ
centrifugato, spedisce in colli postali da 5 chil. a Cor. 3 il chilo, franco qualunque stazione postale dell'Austria-Ungheria.
Heinrich Arvai
Muraszombat Ung. Eisenb. Com.

Macchine da scrivere
di prima qualità, fabbricati rinomati con scrittura visibile e tutte le innovazioni tecniche, con garanzia per 2 anni, si possono avere a condizioni tali da render possibile a chichessia l'acquisto di una macchina
senza spesa sensibile.
Chiedete il nostro diffuso prospetto N.804 S. gratis e franco.
BIAL & FREUND, Vienna XIII/1.

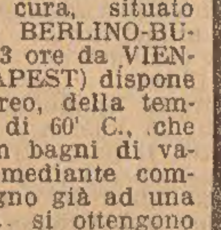
Smarrito ieri sera
dalla via Cecilia alla via Lazzaretto vecchio
UN ORECCHINO CON PERLA
contornata da brillanti
Generosissima mancia portandolo al „Piccolo".

Luogo di cura **BADEN** presso Vienna
Terme sulfuree:
GUARISCE: la gotta, i reumatismi, le malattie della pelle, gli essudati, ecc.
Frequentato ogni anno da 30.000 persone per la cura e da 753.000 di passaggio e da turisti.
Aperto tutto l'anno

Corso Hôtel MILANO Corso Vittorio Emanuele
Modern Hôtel ROMA Corso Umberto I
Alberghi di nuova costruzione, centrali e tranquilli

SALSOMAGGIORE
(Prov. di Parma)
La regina delle stazioni balneari italiane
Bagni Salso-Iodo-Litio-Bromici.
GRANDE ALBERGO MILANO
Casa di primo ordine e per famiglie
Preferito dalla clientela triestina
PREZZI MODERATI
Rivolgersi alla Direzione per opuscoli.
G. FERRARIS, proprietario

BAGNO **PÖSTYÉN**
PISTYAN, UNGHERIA;
CONTRO LA GOTTA, REUMATISMI, SCIATICHE, EXSUDATI.



Questo luogo di cura, situato sulla linea diretta BERLINO-BUDAPEST (distante 3 ore da VIENNA e 3 ore da BUDAPEST) dispone di un fango sulfureo, della temperatura naturale di 60° C., che viene applicato con bagni di vasca, di bacino e mediante compresse. Fatto il bagno già ad una temperatura media si ottengono delle traspirazioni abbondantissime, con forti assimilazioni e risultati efficacissimi, di lunga durata. Per l'anno corrente saranno resi moderni gli antichi bagni e l'Hotel di Cura (KURHOTEL). Splendidi alloggi e pensioni (a richiesta con dieta). Bellissimo parco ombroso dell'estensione di 80 ettari. Frequentato nel 1906 da oltre 11.000 persone. Per informazioni rivolgersi alla Direzione dei Bagni di Pistyàn, Ungheria.

QUARTIERI SIGNORILI
d'affittare pel 24 Agosto 1907
in casa nuova, munita del massimo comfort, ascensore, luce elettrica, riscaldamento centrale.
Rivolgersi Via Vincenzo Bellini 11, I piano.

Sanatorio „MARIENHEIM"
presso Spittal s. D. in Carinzia
per sofferenti di malattie interne, nevrastenici, morfinisti e convalescenti.
Escluse le persone colpite da malattie infettive e mentali.
Massimo comfort - Aperto tutto l'anno - Prezzi miti.
Prospetti gratis **Dott. Fasan**
Distante da Trieste ore 6¼

Sanatorio e Stabilimento idroterapico FROHNLEITEN
(stazione dei treni celeri della Meridionale)
presso GRAZ
per ammalati di **nervi, malattie interne, convalescenti e bisognosi di ricreazione.**
Tutti i metodi di cure fisiche-dietetiche.
APERTO TUTTO L'ANNO PREZZI MODICI.
Prospetti gratis. Direttore medico
Dr. EDUARD HOMANN

VILLEGGIATURA
a Seebach-Victring presso Klagenfurt
(sulla linea della Transalpina),
Nuovo Hôtel e Stabilimento Bagni.
Splendido soggiorno estivo, temperatura mite, a 500 metri dal livello del mare, boschi di pini, palestra di ginnastica, birilli, boccie ed altri giuochi, sport nautico in magnifico laghetto, pesca, acqua eccellente raccomandata dai medici, vetture e cavalli a disposizione dei signori villeggianti. Prezzi mitissimi. Ottima cucina italiana e tedesca. Scelti vini istriani, friulani e dalmati. Per trattative rivolgersi al
Proprietario E. NEGRO
in Seebach-Victring presso Klagenfurt

Nella
Anemia e Clorosi
si ottengono **splendidi risultati** con l'uso della
Acqua di Franzensbad FONTE STAHL
ricchissima di contenuto di ferro, riconosciuta e prescritta da autorità cliniche e mediche.
Chiedere opuscoli gratis.
Trovasi nelle farmacie, drogherie, depositi d'acque minerali e presso la Spedizione d'acqua di Franzensbad.

Attenzione! Soltanto la **„Fonte Tempel"** e la **„Fonte Stiria"**, sono protette dalle leggi quali acque acidule di Rohitsch. Tutti gli altri prodotti che non portano la designazione di **„Fonte Tempel"** o **„Fonte Stiria"**, e che ciò nullameno vengono messi in commercio sotto la falsa denominazione di Acqua di Rohitsch, sono da respingersi.
Amministrazione provinciale delle fonti Rohitsch-Sauerbrunn.

Josef Reithoffer's Söhne
FILIALE TRIESTE
DEPOSITO ARTICOLI DI GOMMA
e cavi elettrici
Corso 29 - Telefono 1698
Pneumatici per **Automobili, Carrozze, Motociclette** e **Velocipedi**
Gomme per **Carrozze** e **Carrozzelle** da bambini
Tubi d'aria di prima qualità, e qualsiasi **articolo di gomma** per automobili, motociclette, velocipedi e carrozze
Tappeti di gomma in tutte le qualità, come pure per automobili e carrozze
Mantelli da pioggia e Soprascarpe di gomma

La **Debilitazione organica**, la **Nevrastenia** vengono brillantemente guarite coi
Glicerofosfati granulari Moscatelli
giudicati per unanime consenso medico superiori agli altri sia esteri che nazionali, contenenti tutti scarse quantità di principi attivi e quindi privi di efficacia.
Prodotti Farmaceutici speciali di A. Moscatelli - Farm. internaz., Genova - trovansi in tutte le farmacie

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere **M. GELBHAUS**
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

Tentato suicidio. Ieri alla 1.30 pom. il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato per la casalinga Adele C., di 21 anni, la quale aveva tentato di uccidersi gettandosi da una finestra del primo piano, alta 7 metri da terra. Essa aveva riportato alcune lesioni interne e una probabile frattura del bacino. Mediante una lettiga fu trasportata, in grave stato, all'ospedale.

Non si conoscono le cause che possono avere indotto la disgraziata al triste passo.

Di provenienza furtiva? - La bugia di un giornaliero. Ieri mattina alle 9, una guardia della sezione di p. s. della via dei Rettori colse in via di Riborgo un uomo sulla quarantina, vestito all'artigiana, il quale andava offrendo in vendita una rilevante quantità di bottiglie da birra, vuote, che teneva in alcune cassette da cinquanta scomparti. Interrogato sulla provenienza delle bottiglie, lo sconosciuto s'imbarazzò, borbottò alcune parole e finì col dire che erano di sua proprietà. La guardia lo condusse a giustificarsi dinanzi all'ispettore, dove si qualificò per Luigi V., di 38 anni, giornaliero, da Trieste, abitante in via di Crosada. Aggiunse che le bottiglie erano arrivate nelle prime ore della mattina da Capodistria e che il loro proprietario, a lui sconosciuto, lo aveva incaricato di procurarne la vendita. L'ispettore interrogò il capitano del piroscafo proveniente dalla suaccennata cittadetta, il quale smentì l'asserzione del V. Stando così le cose, le bottiglie, circa 600, furono sequestrate e l'uomo fu condotto agli arresti di via Tigor a disposizione del Giudizio distrettuale.

L'imputazione di una domestica. A richiesta di Arturo Cantarutti, proprietario di un caffè popolare in via dell'Arcata 15, ierlaltro alle due pom. fu arrestato nella stessa via lo scritturale Giovanni A., di 24 anni, abitante all'alloggio popolare di via Pondares. Alla sezione di p. s. il Cantarutti narrò che poco prima un giovanotto, che aveva bevuto una tazza di caffè nel suo locale, si era avvicinato cautamente al cassetto del banco e si era impossessato di una borsetta di tela contenente 50 corone, poi era fuggito. Aggiunse che, secondo la sua domestica, Amalia Widmar, a commettere il furto era stato l'A. Ma questo protestò energicamente, era stato nell'esercizio del Cantarutti, ma non si era mosso dal suo posto. Perquisito, non fu trovato in possesso della borsetta e l'impiegato, dal quale fu interrogato più tardi alla polizia, nel dubbio, lo rimise in libertà.

Cronaca dei furti. Martedì mattina fra le 7.30 e le 9.30, ignoti ladri entrarono con chiavi adulterine nell'abitazione di Giuseppina Berdon, al N. 268 di Santa Maria Maddalena inferiore e, dopo aver posto tutto a soqquadro vuotando sul pavimento il contenuto degli armadi, s'impossessarono di alcuni oggetti preziosi e di un importo di denaro, arrecando alla vittima il danno di 674 corone. Quando la Berdon rincasò, trovò la porta spalancata e alla vista di tanto disordine poco mancò non venisse meno. Il furto fu denunciato al commissariato di S. Giacomo.

★ Due agenti di p. s. in borghese, che martedì verso il mezzogiorno pattugliavano in piazza della Barriera vecchia, videro aggirarsi intorno alle baracche due notissimi assidui degli arresti di via Tigor, e immaginando che stessero per mandare ad effetto qualche azione criminosa, li tennero d'occhio. I due, che si chiamano Alessandro N. e Giuseppe S., dopo aver gironzato qua e là, si fermarono presso una contadina e tentarono d'introdurle una mano nella saccoccia esterna della veste, ma, scomparsa la mano, comparvero gli agenti che li arrestarono.

★ Valerio C., di 18 anni, cocchiere, da Trieste, abitante in via dell'Industria, fu arrestato ierlaltro mattina alle 9.30 in via Valdirivo da una guardia che lo aveva colto mentre, aperta una cassetta che si trovava su un carro di passaggio, rubava gli aranci in essa contenuti. Fu assunto a verbale alla polizia e poi rilasciato.

★ La moglie del signor Carlo Guttmann, abitante in via Giulia N. 16, denunciò alla polizia che nella sera del 18 corr., dopo la chiusura del portone, un ignoto la aveva derubata del tappeto deposto all'esterno della porta, arrecando il danno di 4 corone.

Incidenti delle vie. - Uno scontro. Martedì mattina verso le 8, il carrozzone del tramway elettrico N. 149, condotto dal frenatore Michele Debeuz, attraversando la via della Stazione investì un carretto a mano carico di cassette piene di pesci, condotto dal pescivendolo Guglielmo Falciani, di 45 anni, abitante in via della Ghiaccera N. 5, il quale, causa il passaggio di un altro veicolo, non era riuscito ad evitare lo scontro. Al cozzo il carretto si rovesciò e quasi tutto il pesce uscì dalle cassette, buona parte del quale venne schiacciato dalle ruote del carrozzone.

Il povero pescivendolo era disperato. Accorsero alcuni suoi colleghi e lo aiutarono a raccogliere il pesce. Una guardia prese nota del fatto.

Accidente durante il lavoro. La tessitrice Italia Longo, di 15 anni, abitante in via della Ferriera N. 27, ieri era intenta al proprio lavoro all'Jutificio di Sant'Andrea, quando improvvisamente cadde dal suo telaio un coltello che la colpì al ginocchio sinistro, perforandole le vesti e producendole una profonda ferita di taglio denudante l'osso. Fu accompagnata all'ospedale ed accolta nella quarta divisione.

Atterrato da una bicicletta. Ieri nel pomeriggio il ragazzetto Leopoldo Fridau, di 7 anni, abitante in via S. Maurizio N. 8, mentre giuocava sulla via, fu atterrato da un ciclista e cadendo riportò una frattura alla tibia destra. Fu subito portato all'ospedale ed accolto nella quarta divisione.

Scottato dall'acqua bollente. Iersera veniva accompagnato alla Guardia medica il ragazzino di 6 anni, Marcello Coliet, abitante in via Nuova N. 35, il quale si era rovesciato addosso una pentola d'acqua bollente ed aveva riportato alcune scottature alla faccia ed alle mani.

Disgraziato accidente. Iersera mentre il signor Giovanni Moscheni, di 57 anni, maestro in pensione, abitante in via dell'Istituto N. 39, passava per via, una scala a mano gli cadde addosso cagionandogli una frattura alla clavicola sinistra. Fu accolto all'Ospedale.

Ubriaco caduto e ferito. Giuseppe Kreis, da Stein, di 36 anni, abitante in via di Riborgo, ieri, cadendo, riportò una ferita sopra l'occhio destro. Con una vettura fu accompagnato all'Ospedale.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Martino Pischianz, di 30 anni, bottaio, abitante a Roiano 16, per una ferita di taglio alla guancia destra; Ida Brandolin, di 5 anni, abitante in Gretta 373, per una ferita all'anulare sinistro; Vittorio Minca, di 30 anni, bracciante, abitante in via Bergamasco 18, per una ferita alla mano sinistra; Giovanni Arch, di 20 anni, falegname, abitante in via Rigutti 10, per una ferita al pollice sinistro; Maria Motto, di 44 anni, porta malta, abitante in via Rigutti 9, per una ferita al parietale sinistro.

Ricorsero all'«Igea»: il bambino di 5 anni Francesco Perchinich, abitante in via Economo, per escoriazioni alla testa e contusioni al polso destro; il servo di piazza Giuseppe Bratia, di 50 anni, abitante in via del Farneto 39, per una ferita di taglio all'indice destro; la casalinga Caterina Talpo, di 32 anni, abitante in via Petronio 20, per contusioni all'occhio destro e frattura d'un dente; il fuochista di bordo Giovanni Ubertini, di 22 anni, per molteplici escoriazioni alla mano destra; Pia Luxa, di 14 anni, abitante in via Gavazzeni, per una ferita di taglio lunga 6 cent. alla testa ed ematoma alla palpebra inferiore sinistra.

Alla filiale dell'«Igea», a S. Andrea, furono effettuate 13 prestazioni di soccorso per ferite ed infortuni sul lavoro.

Corrispondenza aperta. *Alcuni amici F. G.* Lo stato di sonnolenza morboso può essere prodotto da debolezza di nervi, o da altre cause patologiche che il medico potrà combattere; in quanto al sonno normale, come bisogno, dell'organismo, esso può essere combattuto e limitato senza pericolo per l'organismo stesso: tutti i caffè, i tè e simili presi per non dormire, sono altrettanti veleni. — *R. G.* Il vincitore del milione della lotteria di Milano è un tal Leemann, svizzero. — *Quargel.* Milano ha, secondo le ultime statistiche, 558.481 abitanti. — *Aretino.* Provi la vaselina borica contro i bitorzoli. — *Spensierata.* Il reggimento N. 5 si trova a Pola. — *Un commestibilista.* Quell'ufficio non esiste più. — *Cugina.* Nel «Piccolo» del 23 corr. fu risposto alla sua domanda. — *Musicista.* Si dice «piroscafo». — *Vittorio.* Venezia ha una popolazione di 132.800 abitanti. — *Rina* Per rendere biondi i capelli castani si fa uso di acqua ossigenata o di borace; ma in tutti e due i casi i capelli assumono una tinta accesa non a tutti simpatica; col borace questa scompare in pochi giorni, mentre coll'acqua ossigenata è molto più resistente. — *Ringraziamenti.* La particolarità di certi animali di prendere il colore e la forma dell'ambiente in cui vivono si chiama mimetismo. — *Sartorella ignorante.* E' una commediola. — *Morgan.* Si rivolga a un libraio. — *Nico.* L'effettivo dell'esercito austriaco ammonta in pace a 400.000 uomini, in guerra a 1. 880.000. — *Convalescente.* Il parco di Miramar presentemente non è aperto al pubblico. — *Incredulo A.* Legga gli articoli sullo spiritismo che andiamo pubblicando nel «Piccolo della Sera». — *Artista.* Certamente i genitori hanno diritto di impedire a una figlia minorenne di scegliere una carriera che non sia di loro gradimento. — *Amia.* Ermete Novelli ha circa 54 anni. — *Glanduta.* E' vero. Infatti nella messa in scena si cerca di rendere la situazione col maggior realismo possibile. — *Scrupolosa.* «Mademoiselle Josette mia moglie» è senza dubbio molto più piccante che «Nelly Rozier». — *Ettore.* Nella sera del memorabile terremoto del 1895 c'era al Verdi la compagnia Andò-Leigreb con Virginia Reiter e si recitava «I mariti» di Achille Torelli. — *Abbonato.* Sussidi a negozianti decaduti dà la Deputazione di Borsa, nei limiti dei redditi di una fondazione. Si rivolga al segretariato della Camera di commercio. — *Assidui.* Col 1. maggio l'orario della Transalpina subisce notevoli cambiamenti. Veda il «Piccolo» del 24 corr. — *N. N.* Una casella per le lettere, fermo in posta costa 24 cor. all'anno. — *Un milanese.* Trieste-Milano II classe treni diretti, via Cervignano-Mestre, lire 35. — *Assidua lettrice.* Per Zara, si può andare fino a Pola con ferrovia. — *Thalia.* Il piroscafo «Thalia» partì da qui per il suo secondo viaggio in Ispagna, Portogallo, Madera e quindi Mediterraneo e Adriatico il 18 aprile. Ritornerà qui il 18 maggio. — *Abbonato.* Nelle gare atletiche (sollevamento pesi) la classifica si fa sommando tutti i sollevamenti validi (in chilogrammi) fatti da ogni concorrente. — *E. L.* Le feste sportive in Sicilia (Palermo) sono incominciate fin dal 15 aprile. Domenica 28 si correrà la «Perla del Mediterraneo». C'erano i soliti ribassi ferroviari e marittimi.

Lotto. Estrazione del 24 corr.:

Bruna	34	49	22	29	77
Innsbruck	36	60	41	77	65

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 11.9, ore 2 pom. 1.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.2. Oggi: alta marea 7.43 ant. e 8.24 pom. - Bassa marea 1.43 e 1.54 pom.

Ogni giorno una. In un restaurant alla moda.

L'avventore: - Questa bistecca è più piccola di quella di ieri.

Il cameriere: - Sissignore; questa viene da un bove più piccolo.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Con teatro affollato si dava ieri l'operetta «Orchidea» che oggi si rappresenta per la quinta volta. In settimana vi sarà la beneficiata del buffo signor Urbano.

Fenice. Anche iersera pubblico numeroso e distinto assisteva alla seconda dell'operetta «Il duchino», magnificamente eseguita dalla compagnia Marchetti.

Questa sera si darà «La bella Elena», rappresentata nella sua integrità. Protagonista sarà la signora Mercedes-Diaz, e «Calcante» Giulio Marchetti.

E' in preparazione «Boccaccio», nella nuova versione di Augusto Novelli.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. Compagnia d'operette Marchetti. Ore 8.15. *La bella Elena*, in 3 atti del maestro Offenbach.

ROSSETTI. Compagnia d'operette Lombardo. Ore 8.15. *Orchidea*, in 3 atti di Caryll e Monkton.

ASTERISCHI

Le stragi delle giornate glaciali di quest'anno si sono riconosciute alla prova della primavera: una quantità d'olivi e ben si può dire tutti i lauri non poterono più rinverdire, non poterono più ridestarsi da un letargo che era la morte! Poveri lauri! taluni avevano quarant'anni e più di quarant'anni; avevano passato incolumi quaranta inverni, sempre brillando d'un colore di fronde rinverdite alla nuova primavera; credevano di sapere ormai per vittoriosa esperienza tutto ciò che potesse il freddo nella regione nostra: ed ecco le giornate micidiali di dieci e di dodici gradi sotto zero ad agghiacciare le fibre di quegli austeri giganti! Molti di quei lauri potranno forse ancora salvarsi, tagliando inesorabilmente i rami inariditi, procedendo ad innesti, fortificando i rami che mostrino ancora la potenza di rinverdire; ma molti altri, ohimè, non abbelliranno i giardini mai più! La crudezza dell'inverno ha anche fatto strage dei numerosi «pytosphorum», che di recente si erano sostituiti nelle siepi ornamentali agli «evonymus» colpiti dalla malattia: e se a questo inverno dovesse succedere una serie di inverni inclementi, i nostri passeggi e i giardini e le ville rimarrebbero addirittura spogli delle loro siepi di sempreverdi. Come assicurare dunque il verde perenne delle piantagioni? I giardinieri non vedono miglior rimedio che allargare quanto più sia possibile la cultura delle «tuye»: entrando nel regno delle conifere, si entra anche nel regno delle piante ben temprate a sfidare gli inverni micidiali alle loro sorelle.

★

— Beati i tempi quando gli uomini si nutrivano di pesca e di caccia! - dicono i lamentatori sull'inquietante rincaro dei viveri. Ohimè, quanto costino i prodotti della pesca, noi lo sappiamo, per esperienza quotidiana della nostra pescheria; e quanto verranno a costare fra breve i prodotti della cacciagione, noi possiamo dedurlo dai prezzi che si raggiungono negli incanti per l'appalto di cacce nei nostri dintorni. Fino a ieri, le cacce carsoline si appaltavano a condizioni abbastanza moderate. Ma l'incanto che si tenne l'altro giorno a Cesiano per sei cacce di quel distretto fu contrassegnato da una vera follia di aumenti. Per il diritto di caccia nel comune di Scopo si pagavano 220 corone: ora esse furono appaltate per 1200. Quelle di Crajnavas da 200 corone si spinsero a 801; quelle di Mauchigna da 160 a 556; quelle di Gabrovizza da 50 a 461; quelle di Cobilaglava da 71 e 851; quelle di Auber da 130 a 600! Imaginiamo ora in quali proporzioni verrà a crescere il prezzo di un lepre o di una quaglia o di altro pezzo di selvaggina cacciato in questi territori che gli appassionati del colpo di fucile pagarono con tutto il dolore della loro saccoccia!

★

L'egregio dott. Angelo Ara ha presentato alle Assicurazioni Generali un lavoro sull'avaria particolare e l'abbandono nell'assicurazione marittima su merci (commento e critica della polizza italiana e confronto con le polizze straniere). Al lavoro è stato conferito il premio derivante dalla fondazione istituita dal defunto direttore Gidoni, per premiare quegli impiegati che si distinguessero per prestazioni speciali nel campo dell'assicurazione. Inoltre la Compagnia ha deciso di stampare a sue spese il lavoro.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Le prove del piroscafo «Laura». Ieri l'altro, a Port Glasgow, il nuovo piroscafo a doppia elica «Laura», dell'A.-A., completò le sue prove di collaudo e di velocità, raggiungendo 16 miglia di velocità all'ora, per otto ore consecutive.

Ieri mattina, il «Laura», al comando del capitano Ettore Zar, partì da Port Glasgow per Napoli, dove dalla commissione marittima e da quella per l'emigrazione e rispettivamente per l'imbarco dei passeggeri di terza classe, sarà scrupolosamente visitato per essere poi ammesso all'imbarco degli emigranti in quello e in altri porti del vicino regno. Quindi il «Laura» proseguirà direttamente per Trieste, dove giungerà il 4 o 5 del prossimo maggio. Entro il mese di luglio verrà consegnato alla stessa Società A.-A. il piroscafo «Alice», gemello del «Laura».

Il rapido viaggio di un veliero italiano. Un telegramma da Genova informa che la nave italiana «Fratelli Gavarone», al comando del cap. Benedetto Chiesa, partita il 12 marzo p. p. dalla baia di Delagoa, arrivò felicemente a Newcastle (Australia) sabato scorso 20 corr. Il viaggio della «Fratelli Gavarone» (37 giorni) è uno dei più rapidi viaggi sinora compiuti da velieri sul tratto Delagoa-Newcastle.

I piroscafi con petrolio e benzina nel canale di Suez. La commissione direttiva della Società del canale di Suez, ha deliberato di abrogare la disposizione che finora vietava il passaggio del canale ai piroscafi-cisterna carichi di petrolio o benzina.

Non è ancora stabilito il giorno che tale abrogazione diverrà fatto compiuto, però è assicurato che essa avverrà ancora entro il prossimo maggio. Il toglimento di tale divieto, farà che il prezzo del petrolio per i porti al di là del canale diminuirà di circa il 50%.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 73 pass., «Wurmbrand» da Gravosa con 118 pass., «Cleopatra» da Alessandria, Brindisi e Venezia, «Galatea» da Cattaro e Corfù; i pir. a.-u. «Hungaria» da Cattaro e scali con 24 pass., «Venezia» pure da Cattaro con 6 pass.; e il bark ellen. «Aspasia» da Algeri.

Partirono i pir. del Lloyd «Metcovich» per Metcovich, «Galizia» per Alessandria e Mersina; i pir. a.-u. «Urania» per Braila, «Gilda» per Fiume, «Lapad» per Salona, «Stefania» e «Balaton» per Fiume; i pir. inglesi «Congo» per Londra, «Persian» per Liverpool; il bark ital. «Concettina» per Cagliari; e lo scooner ellen. «Eugenia» per Candia.

Movimento dei piroscafi a.-u. «Matlecovits» arrivò il 21 a Porto Empedocle, «Kassa» il 22 a Marsiglia, «Beatrice» il 19 a Rotterdam, «Buda II» il 21 a Santos, «Siam» partì il 23 da Venezia per Costantinopoli, «Clumecky» proseguì il 19 da Algeri per Londra.

Lloydiani. «Austria» da Kobe arrivò il 23 a Fiume, «Gisella» da Trieste arrivò il 23 a Calcutta.

75 anni di successo mondiale!
St. Fernolendt
I. e R. Fornitore di Corte
VIENNA.
Specialità:
Crema per lucidare („Nigrin")
— e —
Patina per stivali.
SI TROVANO DAPPERTUTTO.

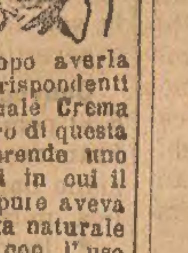
15,000 Francobolli
diversi, spedisce per la scelta con 50-70% di sconto L. Traub, Briefmarkenhandlung, Vienna I, Tuchlauben 6.

KREATOL PILLOLE di carne conservate innocue, infallibili per distruggere del tutto i
RATTI e TOPI
Facili a maneggiarsi, senza pericolo. Non è necessaria l'etichetta per contrassegnare il veleno; di effetto sorprendente. Vendesi in scatole a Cor. 9.—, 4.60 e 3.—; inoltre polvere insetticida infallibile a Cor. 4.— il chil.; tintura per cimici e pulci, in bottiglie a Cor. 8.— il litro. *Successo garantito. Centinaia di attestati di elogio.*
LABORATORIO CHIMICO
SIEGMUND HERZOG, PRESSBURGO
Rappresentante per Trieste:
OSCAR PENSO

Francesco Giuseppe
ACQUA PURGATIVA INSUPERABILE

„PETROCAPTOL"
Petrolio inodoro per i capelli
Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta. 50 soldi alla bottiglia.
Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni
Drogherie GIOV. CILLIA, Via Poste Nuove e ORLANDO CILLIA, Via Belvedere N. 28 e 50

IL VINO DA PASTO PIÙ SANO è il
Terrano del Carso
Unico esclusivo deposito
GIOVANNI SIVITZ
via Nicolò Machiavelli 30
Telefono 1007

Il segreto della Viennese,

in grazia del quale il suo seno acquistò le più belle forme, le sue braccia divennero rotonde e la pelle vellutata, ella lo deve alla ricetta ereditata da generazione in generazione e che il Dr. Antoine Hellier dell'Accademia francese, dopo averla perfezionata con idee moderne corrispondenti allo scopo, la mise in commercio quale Crema «Ideal» per il seno. Con l'uso giornaliero di questa Crema, dopo breve tempo il seno prende uno splendido sviluppo anche in quei casi in cui il seno non accennava a svilupparsi oppure aveva preso una brutta forma. La bianchezza naturale che il seno e le braccia acquistano con l'uso di questa Crema è davvero stupefacente: e le impurità ed il rossore della pelle scompaiono immediatamente. La Crema «Ideal» per il seno si usa soltanto esternamente, è garantita innocua ciò che viene comprovato da un certificato dell'autorità sanitaria. Un vasetto grande (sufficiente per ottenere un risultato) compresa l'istruzione, Cor. 7.— Vasetti di prova Cor. 4.
Spedizione, sotto discrezione, verso invio anticipato dell'importo (anche in francobolli) o verso rivalsa a mezzo della Centrale d'igiene
R. HOFMANN, Vienna I.,
Bäckerstrasse 20, E.

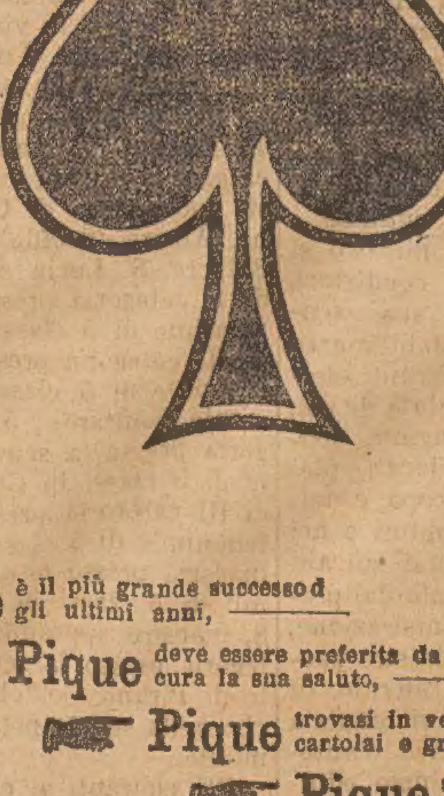
Le persone che conoscono le
PILLOLE DEL DOTTORE DEHAUT DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

LIQUIDAZIONE VOLONTARIA
— della —
Sartoria Gross & Treo
CON RIBASSI ECCEZIONALI
Tagli Vestiti fantasia originali inglesi
Tagli Gilets „ „ „
Tagli Calzoni „ „ „
Tele bianche per Vestiti „ „
Stoffe nere bleu, a metro „ „
Mantelli da pioggia „ „
Ore di vendita: 9—1 e 3—7
Corso N. 21, I piano (sopra la Profumeria Zulin)

Pianoforti Pianini — Armonium
Rappresentante della rinomata Fabbrica Bösendorfer
LUIGI ZANNONI
TRIESTE - Piazza San Giacomo 2 (Corso)

In occasione di
MATRIMONI
BATTESIMI
ONOMASTICI
ed in generale di qualsiasi festività è consigliabile visitare la
REFICERIA FEI, Via Malcanton 4 e 5. Telef. 1034
riccamente assortita di tutte le novità artistiche in argenteria ed oreficeria.
Specialità Astucci con posate.

STAGIONE DI PRIMAVERA.
GRANDE ARRIVO
Scarpe eleganti da passeggio, sport e Pantofole
in ricco assortimento, per signore, signori e bambini; nonchè
BUSTI ULTIMA NOVITÀ in grande assortimento
Prezzi di assoluta convenienza, nel negozio
Figli di Antonio Carniel, Corso 13

Pique è la migliore CARTA DA SIGARETTE,
Pique è perfettamente combustibile,
Pique non contiene sostanze dannose alla salute,
Pique dà al tabacco un aroma delizioso,

Pique è il più grande successo degli ultimi anni,
Pique deve essere preferita da chi cura la sua salute,
Pique trovasi in vendita presso i cartolai e grossisti,
Pique si vende presso tutti i tabaccai.

„Desoderol" è la morte certa

di tutti gli organismi patogeni, di tutti i bacilli e i batteri. Indispensabile
negli ospedali, nelle caserme, a bordo dei battelli e nelle scuole.
Desoderol rende immediatamente inodori latrine, orinatoi, fogne e camere mortuarie; è innocuo
Desoderol uccide tutti gli insetti nocivi alle piante, alle frutta, la filossera, le cimici, pidocchi, pulci, blatte, sorci, ratti. Lodato da splendidi certificati di primarie autorità. Si trova dappertutto. Se non si trovasse in città, rivolgersi al
DEPOSITO CENTRALE:
Fabbrica prodotti chimici (S. c. g. l.)
ANDREA GANZONI
Trieste, via di Torre bianca N. 20,
o al DEPOSITO CENTRALE Alte k. k. Feldapotheke
Vienna, I., Stephansplatz 8,

Sirolina
Eccita l'appetito ed aumenta il peso del corpo, fa cessare la tosse, l'espettorazione ed il sudore notturno.
Prescritta giornalmente da numerosi professori e medici
— nelle —
Malattie polmonari, Catarri bronchiali cronici, Tosse convulsiva, Scrofola, Influenza.
Siccome vengono offerte delle imitazioni di poca efficacia, preghiamo di domandare sempre il nostro imballaggio originale „Roche".
F. Hoffmann-La Roche & Co.
Basilea (Svizzera)
„Roche"
Acquistasi nelle farmacie a Cor. 4.— la bottiglia verso ricetta medica.

24 Aprile.

Da POLA.

— Cose del Comune.
Nella seduta della Giunta comunale amministrativa, che, come annunciato nel «Piccolo» odierno, si terrà posdomani, venerdì sera, saranno nominati: i membri delle cinque commissioni per l'elezione del deputato al Parlamento di Vienna; due membri per l'amministrazione della sostanza delle confraterne; un membro della Commissione annonaria. Saranno discusse le proposte: di aderire all'ordine del giorno, sulla questione dell'istituto magistrale di Capodistria, votato dagli insegnanti italiani al congresso regionale di Parenzo; altra proposta di permettere che il Governo usufruisca di un appezzamento di terreno in Val Dragon per un vivaio di piante; la proposta di contrarre un debito per il pagamento del fondo Mandussich, acquistato per la nuova scuola di San Policarpo; la proposta di associazione alla Società per la protezione degli scarcerati; la proposta di promozione di vigili; Saranno conferite borse di studio per l'anno scolastico in corso e sarà conferito il posto di capostalla dei civici vigili. Inoltre la Giunta sarà chiamata ad approvare le spese necessarie: per l'allargamento e regolazione della via Verudella; per l'acquisto della realità Bonetta attigua all'Officina del gas; per lavori di completamento del civico cimitero; per la sistemazione della piazza Verdi; per la regolazione della strada alla nuova caserma di artiglieria; per lavori di riattazione nell'edificio scolastico di piazza Alighieri; per l'esecuzione di armature in ferro per le tende al mercato di piazza Verdi; per la recintazione del cimitero dei bruti e costruzione di una casetta nel cimitero stesso; per l'allargamento della via Flaccio, per la compilazione del progetto e dei piani di dettaglio della nuova caserma della milizia; per la sistemazione dei marciapiedi in via Sissano; per la costruzione di uno stallaggio a Lavarigo. Verranno esaminate alcune rettifiche tavolari e una nuova tariffa per lavori di spazzacamino, e saranno discusse varie istanze di funzionari comunali, chiedenti aumenti di paga, antecipazioni, e l'istanza del referente scolastico Scopinich per la definitività. Saranno pertrattate inoltre: la domanda del Municipio di Dignano per contributo alla spesa di impianto della linea telefonica Dignano-Pola; l'istanza del locale Liceo provinciale femminile per assegno di un importo da ripartirsi fra scolare meritevoli, appartenenti a famiglie domiciliate a Pola; le istanze del «Circolo degli studi sociali», della «Società degli studenti accademici» e dell'impresa teatrale A. Bolzicco per esenzione dal pagamento del consumo gas, luce elettrica e competenze guardie e vigili in varie circostanze. Infine sarà trattato un ricorso in oggetto edile e trattati altri oggetti d'interesse minore.

— Congresso.
Il 30 corr., alle 9.30 ant., si terrà il congresso generale ordinario del locale Consorzio dei trattori, osti, caffettieri, liquoristi ed albergatori. Il congresso si terrà nella sala «Apollo» ed in esso sarà presentato il bilancio della gestione 1906 ed eletta la direzione consorziale per il triennio di funzione 1907-1909.

— Gita.
E' in progetto una grande gita della Società degli impiegati civili (gruppo di Pola) a Trieste. La gita, che ha lo scopo di stringere i rapporti fra i componenti il gruppo di Pola e la centrale di Trieste, sarebbe effettuata nel giugno p. v.

— Politeama Ciscutti.
La «Manon» che ora abbiamo al Politeama e di cui fu detto brevemente nel «Piccolo» di domenica, è uno spettacolo veramente buono, ed il pubblico, seralmente affollato, applaude vivamente la Rizzini, il tenore Rambaldi, il baritono Federici e il basso Franchi. Ottima per fusione e colorito l'orchestra militare, diretta dal giovane maestro Guarnieri. Domani, giovedì, quarta rappresentazione della «Manon» di Massenet.

— Trasferimento.
Il cancellista giudiziario Mirco Stipanovich fu trasferito dal Giudizio di Pisino a quello di Pola.

— All'Ospedale provinciale
fu accolto certo Simone Stefanich, da una villa in quel di Parenzo. Durante una festa nuziale che si celebrava nella villa, si tiravano, in segno di gioia, colpi di rivoltella, e lo sposo, nell'oscurità, tirando, ebbe a colpire al ginocchio lo Stefanich, il quale riportò una ferita abbastanza grave.

Pure all'Ospedale fu accolto il villico Antonio Fonovich, di 32 anni, da Felicia (Cepich), il quale, mentre conduceva un carro di fieno, cadde, riportando una grave contusione alla testa ed altre contusioni in più parti del corpo.

Matteo Gustin, da Repentabor, dimorante a Gimino, cadde dalle scale, producendosi la frattura del cranio, e dovette venir trasportato all'Ospedale di Pola.

— Marina a.-u.
Secondo notizie oggi qui giunte, la squadra a.-u. sarà di ritorno nel porto di Pola l'8 maggio p. v.

Da OSSERO.

— Seduta della Rappresentanza.
Per il 1. maggio è indetta la seduta di questo Consiglio. Fra gli argomenti posti all'ordine del giorno vi è l'approvazione del piano di costruzione dell'edificio comunale per Neresine, che, speriamo, sorgerà fra breve in amena posizione e raccoglierà l'asilo della Lega e le esistenti istituzioni locali.

Da PARENZO.

— Posto in concorso.
La Giunta provinciale dell'Istria apre il concorso, fino il giorno 15 maggio p. v., al posto di docente di materie tecnico-agrarie presso l'Istituto agrario provinciale con l'annuo stipendio di cor. 3200. Il posto viene per ora conferito in via provvisoria ed il prescelto, oltre all'insegnamento teorico-pratico, dovrà redigere, coi colleghi, un giornale agrario, come pure potrà essere incaricato della docenza ambulante. Il prescelto dovrà poi adire il posto col primo del mese successivo alla nomina.

Da NERESINE.

— Astensione dalla chiesa.
Domenica i bravi borghigiani di San Giacomo diedero una nuova prova di patriottismo: si astennero completamente dal por piede in chiesa in segno di protesta contro il contegno del nostro clero politicante, ostile alla latinità della chiesa, in onta ai decreti pontifici. L'altra sera, raccoltisi nell'ufficio dell'anziano, sig. Lenarduli, tutti i capi famiglia deliberarono all'unanimità di disertare la chiesa fino a tanto che non sarà ripristinata la liturgia latina nella loro chiesa. Convien ricordare che la popolazione di S. Giacomo presentò tempo fa un memoriale al vescovo Mahnic, che, come al solito, non rispose ai petenti e in pari tempo incaricò il curato, don Zic, di far sapere alla popolazione che il suo postulato è irrealizzabile! Non è necessario dire che il Comune di Ossero avanzò ai fattori competenti un'energica protesta contro il trattamento usato ai suoi amministrati da parte del vescovo. La popolazione confida che il fatto di S. Giacomo metterà finalmente nella vera luce vescovo e preti, che seminano dappertutto a piene mani la discordia e il disordine.

Da GORIZIA.

— Camera dei medici.
Nella seduta costitutiva della Camera dei medici del Friuli Orientale vennero nominati: a presidente: il dott. Luigi Pontoni; a vice-presidente: il dott. Giuseppe Lovisoni; a membri della Presidenza: i signori dott. Giovanni Bader, dott. Giuseppe Fabbrovich, dott. Oscar Morpurgo; a membri sostituti della Presidenza: i signori dot. Ugo Fink, dott. Vittorio Pavia, dott. Arturo Rebulla; a delegato al Consiglio sanitario provinciale: il dott. Giuseppe Lovisoni, ed a suo sostituto il dott. Ugo Fink.

— Commemorazione rinviata.
La commemorazione ascoliana, che doveva essere fatta domenica 28 corr., fu rimandata ad epoca da destinarsi, perchè il figlio dell'Ascoli, di cui si sperava l'intervento alla solennità, per portare al Comune i preziosi titoli di benemerenza acquistatisi dall'illustre scienziato, è trattenuto a Roma da occupazioni indifferibili.

— Società di m. s.
Il 29 corr. la Società di mutuo soccorso fra agenti di commercio e scritturali terrà la sua adunanza generale ordinaria.

Incanti del Monte di Pietà.

Il **26** aprile:

Preziosi della gestione **120** (viglietto **verde**) dal **N. 55,100** al **N. 56,500.**

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in città civ. N. 1 di via del Tintore per cor. 110.000.

Mutui.

Cor. 100.000 al 4 1/2 % a peso di alcuni stabili in città - e cor. 5000 al 5 1/2 % a peso d'uno stabile in Chiadino-città.

CAMBIO DI CONSONANTE.

Non siam più in tempi in cui pensare era delitto,
In cui .... e roghi minacciava il pontefice
Sotto i .... dritto.

Spiegazione del giuoco precedente:
CONTO. SU. CONTUSO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 24 Aprile. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 664.75, Staatsbahn 681.—, Alpine 605.25, Lotti turchi 189.25. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 207.90 (207.90). Disconto 173.10 (173.50). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.17 (100.22), Rendita 103.12 (103.12), Meridionali 744.— (742.—), Mediterranee 435.— (434.—), Parigi apertura dell'italiana 102.50 poi sino 102.50, Chiusa francese 94.50 (94.60), Italiana 102.50 (102.50), Spagnuola 94.17 (—.—), Banche Ottomane 701.— (702.—) Rio Tinto 2314 (2322), Lotti turchi 150.50 (150.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.50, Azioni Credit 663.— a 665.—.

Listino. Napol. 19.08 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.97 a 24.03, Londra 240.40 a 241.—, Francia 95.45 a 95.75 Italia 95.30 a 95.60, Banconote italiane 95.30 a 95.60, Germania 117.45 a 118.75, Banconote germaniche 117.45 a 118.75, Rend. austr. carta 98.50 a 98.75, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.20 a 94.50, Credit 663.75 a 665.75, Italiana 101.50 a 102.—, Staatsbahn 680.— a 682.—, Lombarde 133.75 a 135.75, Lotti turchi 191.— a 193.—.

Parigi 24. Chiusa. Rendita francese 3% 94.50. Rendita ital. 3 3/4% 102.50, Rendita Spagnuola esterna 94.17, Azioni Banca ottomana 701.—.

Parigi 24. Chiusa. Ferrata austr. 730.— Lombarde 143.—, Rendita Turca unif. 94.50, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 98.20, Rend. ungh. in oro 4% 95.25, Länderbank 476.—, Lotti Turchi 150.50, Banca di Parigi 14.98, Meridionali ital. 737.—, Azioni Rio Tinto 2314.

Londra 24. (Cambi Chiusa). Consolid. 85 13/16, Lombardi 5 1/4, Argento 30 5/16, Rend. Spagnuola 93—, italiana 102—, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 3 1/4.

Francoforte 24. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 208.—. Ferrata dello Stato 145.50, Lombarde 24 50.

Caffè. *Amburgo.* 24. Chiusa). Santos good average per maggio 28.50, per settembre 29.50, per dicembre 30.—, per marzo 30.25.

Amburgo 24. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—37. staz.o

Havre 24. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 36.75, luglio 36.50.

Nuova York. 24. Apertura Rio per consegne future staz.a, 5 sino 10 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 24. — Mercato staz.o. Tenders in Dechets 29. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 28000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Aprile 5 59/100, Apr.-Maggio 5 83/100, Maggio-Giugno 5 83/100, Giugno-Luglio 5 77/100, Luglio-Agosto 5 73/100, Agosto-Settem. 5 67/100, Settembre-Ottobre 5 62/100, Ottobre-Novembre 5 57/100, Novembre-Dicembre 5 56/100, Dicembre-Gennaio 5 56/100.

Petrolio. *Anversa* 24. Loco 21.25. fermo

Metalli. *Londra* 24. Stagno Straits Apert.: 189 1/2. Chiusa 187 1/2. Rame Chile Bars good. ord. brand, Apert. pronto 100 3/8, per 3 mesi 100—.

Olio. *Parigi* 24. Ravizzone per mese corr. 75.50, per maggio 73.75, maggio-agosto 72.75, Settembre-Dicembre 71.75. staz.o

Segala. *Parigi* 24. Mese corrente 19.25, per maggio 18.75, per maggio-agosto 17.75, per luglio-agosto 17.25. calma

Frumento. *Parigi* 24. Mese corrente 22.90, per maggio 23.15, per maggio-agosto 23.25, per luglio-agosto 23.25. calmo

Farina. *Parigi* 24. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.70, per maggio 29.90, maggio-agosto 30.10, luglio-agosto 30.40. calma

Spirito. *Parigi* 24. Per mese corrente 36.50, per maggio 37.—, maggio-agosto 37.50, settembre-dicembre 35.25. fiacco

Zucchero. *Parigi* 24. Greggie 88° uso nuovo 23.25-23.50, calmo, bianco per mese corr. 26 1/8, per maggio 26 1/4, per maggio-agosto 26 5/8, ottobre-gennaio 26 7/8. Raffinato 55.— a 55.50. fiacco

Amburgo 24. (Chiusa). Per aprile 18.95, maggio 18.95, giugno 19.—, luglio 19.10, agosto 19.20, settembre 19.15. calmo

Londra 24. Java a scell. —.— Rappe greggio a sc. 9 7/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 24 aprile 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de. Nav.	Data	Osservazioni
1	Africa	28	Scaricazione
1a			
1b	Rakoczy	24	Caricazione
3	Maria Valeria	27	Scaricazione
6	Habsburg	26	Caricazione
9			
12a	Carlo	25	Scaricazione
12b			
13a			
13b	Robinia	29	»
14			
17	Elektra	26	»
21	Galicia	24	Caricazione
22			
23	Maria Esie	30	Scaricazione
24	Melpomene	28	»
25	Epidauro	30	»
Molo I	Gradac	27	»
» II	Toro	25	Caricazione
Molo IV	Dorotea	30	Scaricazione
» IV			
» 0			
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO", Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

STOFFE DA SIGNORA
in scelta favolosamente grande e di ultima novità
da soldi 40 a fior. 5
il metro
presso
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9
TELEFONO 498 Fiume, Corso 11 PREZZI FISSI
Vendita Manifatture di moda, Stoffe da Signora, Stoffe da mobili, Telerie, Biancheria, Cotonerie, Seterie, Nastri, Pizzi, Guanti ecc. ecc.

CAUSA PARTENZA
vendesi Pasticceria di lusso
AVVIATISSIMA
a condizioni vantaggiose.
Indirizzo al «Piccolo».

PULITURA
— e —
CONSERVAZIONE
di Tappeti, Cortinaggi, Mobili di stoffa, Drapperie ecc. nonchè di completi appartamenti
viene assunta a prezzi miti
dalla Primaria Impresa Triestina
VACUUM CLEANER
Via Stazione N. 17 - Telefono N. 847.

IL MIGLIORE DEI LIQUORI

IL DEPOSITO BUSTI
N. FOGL
Trieste, Piazza Grande
(PALAZZO MUNICIPALE)
premiato con medaglie d' argento, di oro e di Camere di Commercio per la forma perfetta dei suoi Busti, raccomanda alle P. T. signore i suoi Busti di esecuzione e forma perfetta, lavorati col miglior materiale, al prezzo di Cor. 4, 6, 8, 10, 12, 16, 20, 24 fino 70 cor.

Sempre pronti in deposito Busti di tutte le grandezze. Busti ordinati secondo modelli o su misura vengono eseguiti con la massima esattezza e sollecitudine
Si assumono lavature o riparature di Busti a prezzi modici.
Reggicalze in tutti i colori, soltanto in buona qualità, al prezzo di Corone 1.50, 2.20 e 2.70.
Copribusti di bellissimo taglio, in chiffon, Renforce o battista svizzera, al prezzo di Cor. 2, 2.80, 3 e 5.

Nuovi arrivi
CAPPELLI DA SIGNORA E BAMBINI
dei più recenti modelli di Parigi e Vienna
GIUSEPPE COMPARA
CORSO 6. già Luigi Boncinelli CORSO 6.

STIRATURA perfetta di cortine con telai moderni a cent. 40 il pezzo, come pure Bagnatura panni a vapore, Pulitura a secco e Lavatura di vestiti, stoffe da mobili, ecc. si eseguiscono nella Tintoria con macchine a vapore di ALBINO BOEGAN, Farneto 11. Il lavoro viene eseguito secondo i più recenti sistemi, con perfezione e sollecitudine. Prezzi modicissimi. Prelevazione e consegna a domicilio. Ordinazioni assumonsi soltanto Farneto 11.

Squisito: Hamburger Pumpernickel
specialità della
Pistoria-Pasticceria Giovanni Nagy
Via Giulia 5 - Telefono 1791

STOFFE DA UOMO
in ricchissima scelta, a prezzi della massima convenienza, nel
Nuovo Negozio di GIUSEPPE SPECHAR
Via S. Caterina 9 (Piazza Gadola)
GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI
A richiesta campioni per la Provincia gratis.

SAPONE SCHICHT
COMPATTO ALLA POTASSA
(Marca Cigno)
Qualunque brava massaia conosce le qualità speciali del Sapone Schicht (Sapone compatto alla potassa) marca Cigno, le quali consistono nel pulire fin anco i più fini e più delicati tessuti, senza danneggiarli e dando loro una lucidezza come se fossero nuovi. Capi fini di vestiario in lana, seta o lino vengono puliti con acqua fredda o tiepida soltanto col Sapone Schicht (Sapone compatto alla potassa) marca Cigno.
Unico in tutto il mondo!
Rappresentante: I. Stulik, Trieste
Via Bonomo N. 3.

ANCORA SOLTANTO PER POCHI GIORNI
A PREZZI REALMENTE BASSI
vendesi la rimanenza delle merci ricuperate dall'incendio
del Negozio Manifatture
via Solitario N. 2, angolo via Maiolica
GRANDIOSA PARTITA
CAPPELLI DI PAGLIA
PER UOMO E RAGAZZI.
MERLI A QUALUNQUE PREZZO
ANCORA SOLLANTO PER POCHI GIORNI

FRATELLI SERAVALLI & PONTELLO
PREMIATA FABBRICA
Pietre artificiali
LUBIANA
FILIALE Via Sette Fontane TRIESTE
Eseguisce qualsiasi ordinazione.
GRANDE DEPOSITO
Tubi per canalizzazione
di ogni dimensione.
DECORAZIONI DI GIARDINI, ecc.

Pollicoltori!

Pei vostri acquisti rivolgetev esclusivamente al
Premiato stabilimento di avicoltura
ANTONIO Dr. LION
Ponte S. Nicolò - Padova (Italia)
Cataloghi gratis a richiesta

CALZATURE AMERICANE
le migliori del mondo
Sua Eccellenza WALK-OVER

l'uomo che leni le sofferenze dell'umanità
Soltanto presso
Fratelli Fassel
Trieste, Corso 7

UHL-BREUNIG
WIEN-KARLSBAD
Biscotti con Acqua di Carlsbad
Biscotti con Acqua di Carlsbad „Marca Sprudel"
Biscotti con acqua di Carlsbad per bambini Ostie di Carlsbad
spedisce tutto l'anno da Carlsbad
Roman Uhl successore di Josef M. Breunig, i. e r. pistore di corte, Carlsbad, Haus Rübezahl 7
ALTE WIESER, „ERZHERZOG VON OESTERREICH"

GIUSEPPE KAUFER

spirava oggi nel pomeriggio dopo lunga e penosa malattia.

La moglie ELISA, la madre MARIA ed il fratello CORRADO addoloratissimi ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Giovedì 25 corr., alle ore 4.30 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 56 di via Media.

TRIESTE, 24 Aprile 1907.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

†

ANTONIA Ved. VOUCICH

spirava oggi nel pomeriggio dopo brevissime sofferenze nel bacio del Signore.

I desolati figli GIUSEPPE e CARLO nonchè la nuora GIUSEPPINA nata MOSETTIG ed i nipotini, a nome anche di tutti gli altri congiunti partecipano tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Venerdì 26 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 9 di Piazza Barriera vecchia.

TRIESTE, 24 Aprile 1907.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

†

Teresa Suppancich

dopo brevi sofferenze spirava oggi al meriggio, munita dei conforti religiosi.

Il marito **Carlo,** in unione ai figli **Vittorio, Maria, Emilia** e **Lina** nonchè la nuora **Gabriella** e la nipote **Elda,** anche a nome degli altri congiunti tutti pronfondamente addolorati, ne dànno il tristissimo annunzio agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 24 Aprile 1907.

Si prega di essere dispensati da un eventuale gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI ovunque signorine, signori, desiderosi guadagnare 30 corone settimanali visitando clientela privata. Offerte al Piccolo sotto «Guadagno» 8919

CERCASI cameriera sappia cucire. Indirizzo al Piccolo. 3502

CERCASI ragazzo 14-16 anni, con paga, pratico negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 3506

CERCASI ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 3411

CERCASI una brava cuoca coi propri utensili. Indirizzo al Piccolo. 3428

CERCASI ragazzo con paga ramo manifatture. Barriera 3. 3330

CERCASI brava ragazza domestica che abbia amore per bambini, lavoro facilissimo. Presentarsi presso Marussi, via Artisti 3, II piano. 3624

CERCASI signorina per scrittoio, pratica contabilità, con conoscenza delle lingue italiana, tedesca. Indirizzo al Piccolo. 3682

CERCASI brava lavorante sarta da donna. Torre bianca 18, p. III. 6331

CERCANSI marito moglie senza figli, per portinai. Indirizzo Piccolo. 3600

CERCANSI lavorante e mezzo lavorante calzolaio. Via Piccardi 11. Dobre. 3576

CERCANSI abili mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo Piccolo. 3616

CERCASI signorina o ragazzetta che sappia ricamare oro e bianco. Indirizzo Piccolo. 3575

CERCASI prontamente apparecchiatrice calzolaia. Indirizzo Piccolo. 3735

CERCANSI garzona e mezza lavorante bianco. Conti 20, porta 13. 6377

CERCASI prontamente servetta 14 corone mensili. Via Valdirivo 16, primo. 6384

CERCASI conduttore trattoria con cauzione, esclusi mediatori. «Conduttore» Piccolo. 6385

CERCASI ragazza o ragazzo bravi sarti uomo. Indirizzo al Piccolo. 3739

CERCASI brava lavorante sarta uomo. Indirizzo al Piccolo. 3740

CERCASI donna di servizio per pulire camere dalle 9-12. Presentarsi 2-4 pom. via Lazzaretto vecchio 13, II p. sinistra. 6398

CERCASI prontamente per signore solo, ragazza capace tutti lavori casa, sana, preferibile italiana (friulana). Indirizzo Piccolo. 3705

CERCASI prontamente garzona modista. Via Bachi 13, II. 3696

CERCASI ragazzo per pasticceria. Acquedotto 9. 6343

CERCASI lavorante calzolaio. Via Maiolica N. 11, p. II. Pozzor. 3689

CERCASI verniciatore di carrozze. Indirizzo al Piccolo. 3686

CERCASI brava ragazza tedesca, piccola famiglia, buon salario. Canova 24, II, destra, dalle 2-4. 3658

CERCASI stiratrice per fuori capace di preparare amido, approntare colli, polsi e metterli sotto macchina. Rivolgersi via Bachi 17, I. 3680

CERCASI donna servizio 2 ore al giorno. Chiozza 9, III. 3681

CERCASI una cameriera tedesca. Rivolgersi via S. Nicolò N. 2, osteria. 3684

CERCASI ragazzetta adatta per bambini, dalla mattina alla sera. Via Conti 38, terzo. 3675

CERCANSI mezzo lavorante e garzone falegname. Via Pietà 23. 3668

CERCASI ragazza 15-16 anni per sbrigare lavori accessori. Gioachino Murat 2, II, 10. 3648

CERCASI apprendista per negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 3653

CERCASI abile prestaservizi tutta giornata. Anastasio 6. 3659

CERCASI brava ragazza lavoro commissioni a giornata. Indirizzo al Piccolo. 3716

CERCANSI lavoranti sarte da donna. Via Nuova 33, III. 3627

CERCASI abile stiratrice. Stabilimento Samokez. Romagna 4. 6373

CERCASI ragazza e mezza lavorante sarta da uomo. Via Nuova 24, II. 6382

CERCASI donna di servizio per il dopopranzo, cor. 16 mensili. Indirizzo Piccolo. 40

CERCANSI lavorante e mezze lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 3746

CERCANSI lavoranti sarte donna. S. Maurizio 12, IV. 3738

CERCASI ragazzetto quale mezzofacchino. Indirizzo Piccolo. 3723

CERCASI donna di servizio. Via Donizetti N. 1, III p. 6362

CERCASI ragazzo apprendista pasticcere. Rivolgersi pasticceria Gius. Weber, Corso 39. 3721

CERCASI ragazzo quattordicenne di buona famiglia per primario deposito calzature. **Indirizzo al Piccolo.** 2609

CERCASI domestica per coniugi soli, piccolo quartiere. Pozzo bianco 12, I. 9254

CERCASI prontamente brava ragazza capace anche cucina. Indirizzo Piccolo. 3717

CERCANSI garzona e garzone calzolai. Via dell'Istria N. 2. 3706

CERCASI apprendista fabbro meccanico. Belvedere 53. 3635

CERCASI garzona stiratrice. Riborgo N. 3, II piano. 3626

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8 mattina alle 4 dopopranzo, con costo, salario corone 16. Via Lavatoio 4, porta 9. 3628

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi prontamente. Istituto 40, porta 13. 3701

BAMBINAIA friulana per esser collocata presso distinta famiglia, cerca prontamente agenzia Labor, via Pesce 5. 3709

GIOVANE forte (mezzofacchino) cercato prontamente per deposito vini; presentarsi col libretto lavoro. Indirizzo Piccolo. 3670

AGENTI per Trieste e viaggiatori di grande capacità nell'assumere affari di assicurazioni vengono cercati. Diete di viaggio, emolumento fisso e provvigioni. Offerte a tutto aprile sub «Esperti» al Piccolo. 3666

GRANDE società esportatrice cerca perfetto corrispondente inglese, conoscenza italiano-tedesco; agente speditore e signorina praticissima comptoirista. Offerte Piccolo «Perfekt 250». 3722

COMPAGNIA **macchine scrivere cerca abile apprendista meccanico e fattorino robusto. Richiedesi bella presenza, età diciotto, venti anni, buoni attestati. Offerte con pretese «Voluntas» Piccolo.** 3182

DOMESTICA cercasi prontamente per piccola famiglia, mensili cor. 26. Indirizzo al Piccolo. 3354

RAGAZZO forte cercasi. Negozio terraglie Avanzo, via Nuova 38. 3718

CERCO lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 3609

ABILI **lavoranti bottai accetterebbero qualsiasi lavoro. Spiriti, vini, oli, ecc., cantina, trasporto, riparature, riparazioni a nuovo tanto per qui che per Istria, Dalmazia, eventualmente per l'estero. Richieste Società fra operai bottai, via Boschetto 5.** 6352

CUOCA giovane cerca piccola famiglia. Richiedonsi buoni certificati. Indirizzo al Piccolo. 3602

PRESTASERVIZI per stanze e stirare cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3602

PICCOLA famiglia cerca giovane slovena sappia poco cucinare. Via Tigor 14. 3647

SIGNORINA di buona famiglia, parla tedesco, slavo, bellissima calligrafia, conosce anche musica, capace cucinare e in tutti i lavori domestici, cerca posto presso signore o signora, anche come comptoirista. Offerte «Emilia» posta centrale sino al 30 corrente. 6270

MAGAZZINIERE molto conosciuto in piazza, pratico lavori ferroviari, bene introdotto in vetrami, porcellane, terraglie, lampade, lastre, specchi cerca occupazione, anche direttore di negozio. Offerte «Instancabile» Piccolo. 3662

GIOVANE ventinovenne falegname, con propri ordigni, cerca occupazione come tale oppure qualsiasi altro lavoro. Indirizzo al Piccolo. 3594

GIOVANE corrispondente germanico cerca subito o più tardi impiego presso ditta commerciale. Perfetto dattilografo e stenografo. Gentili offerte «Germania» Piccolo. 3623

CUOCA tedesca cerca posto presso signore solo, anche fuori. Indirizzo Piccolo. 3592

GIOVANE ha viaggiato Alta Italia, Trentino, Litorale, praticissimo piazza Trieste, corrispondente italiano, francese, fatturista, dattilografo, comptoirista, cerca solida occupazione, miti condizioni, anche fuori Trieste. Gentili offerte «Subito» Piccolo. 3306

SIGNORINA intelligente parla e scrive tedesco, italiano, sloveno, perfetta contabile, saldacontista, versata nella tenitura libri semplice, doppia, nonchè tutti altri lavori scrittoio, desidera migliorare posizione. Offerte «Lavoratrice indipendente» Piccolo. 3286

LEVATRICE offresi per ambulatorio medico oppure assistenza ammalati. Farneto 38. 6098

OFFRESI donna a giornata, sa cucinare e lavori domestici, preferibilmente famiglia distinta. Offerte «Onestissima» Piccolo. 6389

GIOVANE assolto scuole industriali, parla scrive italiano, tedesco, cerca occupazione. Offerte «Attività 1000» Piccolo. 6388

VEDOVA tedesca intelligente cerca posto come direttrice di casa o cuoca. Offerte sub «R. F. 240» posterestante Pola. 3732

CUOCA cerca prontamente anche per servizio piccola famiglia. Ruggero Manna 3. 3640

BRAVISSIMA cuoca fina offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 3590

GIOVANE pratico per magazzino ramo caffè ed altri generi, occupato presso una primaria ditta, cerca impiego. Ottime referenze. Gentili offerte «Magazziniere» Piccolo. 3583

GIOVANE già impiegato presso ditta coloniali cerca posto quale piazzista. Gentili offerte sub «Piazza» al Piccolo. 3621

OFFRESI cuoca fina cucina tedesca-italiana. Indirizzo al Piccolo. 3707

OFFRESI prontamente giovane disegnatore per tessuti. Indirizzo Piccolo. 3730

OFFRESI stiratrice a giornata anche per famiglia. Chiozza 55, dirigersi portinaia. 6387

VENTENNE bella calligrafia, bravo conteggio, cerca occupazione. Offerte «Onesto» Piccolo. 3615

SIGNORINA sedicenne, conoscenza italiano, sufficiente tedesco, tenitura, dattilografia offresi scrittoio. Offerte «Importazione» Piccolo. 3712

SIGNORINA età offresi quale donna chiavi presso piccola famiglia o persona sola. Offerte «Direttrice» Piccolo. 6346

SIGNORINA buona famiglia conosce italiano, poco tedesco, dattilografia, tenitura, offresi scrittoio, magazzino o cassiera. Offerte miti pretese «Energia» Piccolo. 3642

ISTRUZIONE

CERCASI maestro oppure maestra per la lingua spagnuola. Offerte al Piccolo sub «Argentina». 3633

CORRISPONDENZA, tenitura libri, italiano, tedesco, dattilografia. Cernè, Cassa risparmio 2. 9255

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 3580

DISTINTA maestra impartisce lezioni in lingua italiana, tedesca, francese; si assumono esami di riparazione, prepara per il Liceo. Offerte «Maestra» al Piccolo. 6204

LEZIONI **di recitazione elementari e di perfezionamento, corso di declamazione, poeti moderni. Gatteri, sette, quarto, Giuseppina Brill.** 760

CIRCOLO di conversazione toscana con lettura di prose, poesie in perfetta dizione. Corso per forestieri. Corone cinque. Indirizzo Piccolo. 759

OGNUNO apprende mandolino, piano, in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 6365

AFFITTANZE

CERCASI camera ammobiliata pressi San Luigi. Offerte al Piccolo sub «Pino». 9252

CERCO 1. maggio, quartiere 2 camere, camerino, cucina, centro. Offerte «Maria» Piccolo. 6379

STANZA e costo presso distinta famiglia cerca signorina, preferisce Piazza Grande. Offerte «L. K. G.» Piccolo. 3731

CERCASI quartiere di 4-5 stanze elegantemente ammobiliate, soleggiate, nei pressi del teatro Fenice o Politeama Rossetti. Rivolgersi custode teatro Fenice. 3630

CERCANSI camera, camerino, cucina, in campagna, possibilmente vicino mare. Sub «1. maggio» al Piccolo. 3634

CERCASI quartiere soleggiato 4-5 stanze, camerino, cucina, centro, per agosto. Farneto 49, porta 23. 6344

DISTINTO signore cerca stanza, costo finissimo. Indicare prezzo al Piccolo sub «Squisitezza». 3622

CERCANSI vicinanze Corso una o due stanzette uso scrittoio, in I piano. Offerte al Piccolo sub «Alfon». 6360

STANZA ariosa, elegante, ingresso libero cerca distinto signore. Via Miramare, adiacenze. Offerte «Giusto» Piccolo. 3639

AFFITTASI, 24 agosto, quartiere 3 stanze, camerino, cucina, poggiuolo. Piazza San Giovanni 6, II. 3720

AFFITTASI camera ammobiliata. Via del Toro N. 12, piano secondo. 3582

AFFITTASI stanza ammobiliata. Madonna del Mare 4, piano III, porta 14. 6334

AFFITTANSI prontamente una, due belle stanze vuote, uso di cucina, acqua, presso coniugi soli. Istituto 32, secondo. 6328

AFFITTASI stanza ammobiliata 1. maggio, piccola famiglia. Paduina 15, II. 6329

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero sulle scale. Via Bosco 1, III. 3587

AFFITTASI per 24 maggio, vicino Boschetto, quartiere cinque camere, cucina, accessori, gas, giardino corone 1000. Indirizzo Piccolo. 3579

AFFITTO prontamente 3 camere, cucina 260; due camere, cucina 225. Compreso acqua, gas. Petronio 9. 3611

AFFITTANSI quartieri 2, 3 camere, camerino, cucina, prontamente e pel 24 agosto 1907; rivolgersi amministratore via Giulia 12, II. Petech. 3607

AFFITTANSI in campagna tre camere, cucina, soltanto adulti. Indirizzo Piccolo. 3629

AFFITTASI stanzetta ammobiliata per un giovane. Farneto 26, I p. 3608

AFFITTASI letto massima nettezza. Via Cologna 13, I, porta mezzo. 3651

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata quasi ingresso libero. Toro 11, primo. 3672

AFFITTASI stanza vuota, ammobiliata, soleggiata, ingresso libero, prezzo mite. Cologna 2, IV, sinistra. 3677

AFFITTASI camera con focolaio fiorini 5 mensili. San Sergio 4. Informazioni via Nuova 44, Coen. 3678

AFFITTASI stanza vuota, davanti, uso cucina. Rossetti 16, primo, 8. 3676

AFFITTASI quartiere con orto, strada mestra, Santa Croce. Indirizzo Piccolo. 3660

AFFITTASI villeggiatura 3 stanze, tinello, cucina, ammobiliato, vuoto, campagna ariosa, bella vista mare, Istria. Indirizzo Piccolo. 3614

AFFITTANSI nel centro della città due o tre stanze in casa signorile, ad uso scrittoio o studio. Per informazioni rivolgersi via Fontanone 24, I sinistra. 3619

AFFITTANSI villino cinque stanze, camerino, cucina, nonchè quartieri due, tre stanze, camerino, cucina; rivolgersi Navali 24. 8168

AFFITTANSI prontamente 2 stanze ingresso libero, anche uso scrittoio. Via S. Nicolò 12, I. 6178

AFFITTASI prontamente villa signorile 6 stanze, cucina, dispensa, con o senza mobili, stalla e vasto giardino in Ronchi Friuli in via S. Trinità 80. Rivolgersi al castaldo della casa predetta. 485

AFFITTASI Servola casa campagna, vista incantevole golfo, Alpi, strada maestra. Rivolgersi Dejak, via Artisti. 2523

AFFITTANSI stanze elegantemente ammobiliate, centro. Indirizzo Piccolo. 3092

AFFITTASI bellissima stanza due letti mobili nuovi. Via Ponte 1, III. 3149

AFFITTANSI bottega fiorini 130; quartieri una stanza, cucina, fiorini 114; due stanze, cucina, fiorini 192-204 compreso accessori; destra chiesa Roiano 486. 3337

AFFITTANSI quartieri da tre stanze, due stanzini, cucina, cantina corone 660; cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, corone 1010, comfort modernissimo Commerciale 44. 3338

AFFITTASI **quartiere pel 24 agosto, quattro locali e cucina, quinto piano, pigione fior. 300, S. Caterina 9, rivolgersi al portiere.** 3157

AFFITTASI, agosto, bel quartiere città tre camere, due camerini, bagno, giardino. Indirizzo Piccolo. 3239

AFFITTASI a Villesse, presso Sagrado per uno o due mesi, maggio-giugno, casetta ammobiliata. Informazioni posta Villesse. 3663

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 49, I. 3665

AFFITTANSI sulla riviera Barcola due bellissime stanze con uso di cucina, giardino, gas, acqua. Indirizzo al Piccolo. 3606

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata, eventualmente costo. Chiozza 51, III destra. 3601

AFFITTASI stanza ariosa, grande, vuota o ammobiliata. Scussa 7, mezzanino, porta 6. 3603

AFFITTANSI prontamente camera, cucina, primo; campagna via Eremo 814, Chiadino. 3605

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Foscolo N. 16, mezzanino, porta 6. 3637

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo. S. Lazzaro 13, III piano. 3646

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, prezzo mite. Chiozza 36, I destra. 3578

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Nuova 33, III. 3627

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Farneto 27, p. IV. 6371

AFFITTANSI prontamente 2 camere, cucina, pressi via Kandler. Informarsi «Mercurio», Corso 2 secondo. 6372

AFFITTANSI prontamente 2 stanze vuote, uso di cucina, acqua. Indirizzo Piccolo. 3726

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata presso distinta famiglia. Rossetti 17, primo. 3736

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, pensione, gas: Palazzina Torre bianca 45, terzo sinistra. 6366

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, anche uso scrittoio; visitarla dalle 2 in poi. Paduina 5, I destra. 6369

AFFITTASI bel camerino chiaro, ammobiliato, con costo. Foscolo 26, I. 6361

AFFITTASI prontamente causa partenza elegante quartiere con tutti comforts, composto di 3 stanze, camerino, cucina e terrazza. Informazioni via Boccaccio N. 10, porta 13. 6342

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, massimo comfort. Farneto 3, primo, scaletta sinistra. 3697

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata con o senza costo. Maiolica 10, III. 6351

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti. Carducci 32, I. 6348

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata per due operai, ingresso libero. Artisti 11, III. 6347

AFFITTANSI quartieri 2, 3, 4, 5 stanze. Rivolgersi pel ritiro della lista via Zonta 7, piano II. 3715

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, unico subinquilino. Via Chiozza 5, piano II, destra. 6338

AFFITTASI stanza vuota, acqua, fiorini sette. Istituto 32, terzo, destra. 3698

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, prezzo mite. Via Ponte 7, secondo. 3691

AFFITTANSI camera, camerino ammobiliati, uso di cucina tutto libero. Indirizzo Piccolo. 3693

AFFITTASI stanza ammobiliata con uno o due letti. Piccolomini 6, p. 3. 6341

STANZA grande vuota, davanti affittasi prontamente. Piccolomini 6, primo, porta 7. 6337

AFFITTO per agosto 3 camere, cucina, camerino sul davanti, due camere, camerino, a prezzi modicissimi, con tutto il massimo comfort. Via dell'Olmo casa in costruzione. 3610

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, costo. Piazza Barriera 10; informazioni portinaio. 3669

35 fiorini affittasi bellissima stanza ammobiliata, costo eccellente, presso famiglia non bisognosa. Corso 47, III. 3673

BELLA stanza, costo fino, affittasi prontamente. Via Machiavelli 34, I. 2652

BELLISSIMA stanza affittasi due signori, costo buono, prezzo mite. Via Machiavelli 3, terzo, destra. 3661

CERCASI compagno di camera. Piazza Cavana 4, porta 8. 9257

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, comfort moderno, prezzo mite, affittasi prontamente. Via S. Francesco 51. 3607

SUBAFFITTASI fino agosto 1908 bel quartiere 3 stanze, 2 camerini, bagno e tutte le comodità a buon prezzo, causa trasloco. Ugo Foscolo 18, I N. 8. 6333

STANZA vuota bellissima affittasi prontamente buon prezzo. Paolo Diacono 6. 3595

UNA distinta signora affitterebbe a persona seria una bella stanza ammobiliata unita ad un piccolo gabinetto. Indirizzo Piccolo. 3588

MAGAZZINETTO in cortile affittasi prontamente per deposito. Indirizzo Piccolo. 3591

LOCALE per osteria buonissima posizione affittasi prontamente. Via Conti 38. 3595

CAMERA due finestre vuota, ammobiliata, affittasi. Via Giulia 34, II. 3699

STANZA bene ammobiliata, gas, buon costo, affittasi, desiderando uso piano. Coroneo 9, I sinistra, angolo Acque. 6393

DA affittare 2 camere, cucina, acqua, gas, orto, per maggio. Indirizzo Piccolo. 3244

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Giov. Boccaccio 2, II. 3234

DA affittare prontamente fino li 24 agosto quartiere in campagna Roiano. Indirizzo al Piccolo. 3155

STANZA bene ammobiliata affittasi. Via Belvedere 10, primo, porta 5. 6214

GRADISCA affittasi prontamente quartiere nuovo 3 stanze, cucina, tinello, legnaia, acqua, luce elettrica, giardino, prezzo da convenirsi. Rivolgersi negozio Sanson 78. 6244

STANZA pulitissima affittasi prontamente. Via Farneto N. 14, p. I. 3439

IMPIEGATO trova stanzetta ammobiliata presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 3100

STANZA elegantemente ammobiliata e costo, affittasi prontamente. Rivolgersi in via Commerciale N. 9, porta 32. 3692

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

AZIENDA bene avviata, di grande consumo, cerca signora o signorina in qualità di socia con capitale corone 6000. Riceverebbe utile circa corone 1500. Offerte sub «Capitale» al Piccolo. 6298

ACQUISTO armi, mobili, rame, oggetti antichità, metalli. Beccherie 20, Fano. Mandare corrispondenza. 9186

ACQUISTEREBBESI **industria, oppure commercio bene avviato, vi si impiegherebbero corone 20.000. Offerte dettagliate verso discrezione «Industria» al Piccolo.** 3615

CERCASI chiusura usata, per scrittoio. Magazzino pellami, via Chiozza N. 23. 3671

COMPRO vestiti uomo, signora, altri generi. Scorzeria 1, porta 11, Levi. 3597

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 3664

DA vendere avviatissimo negozio modista, in centrica posizione, Gorizia. Indirizzo Piccolo. 3745

VENDESI macchina fotografica 13×18 cor. 30. Indirizzo al Piccolo. 3503

VENDONSI scansie e banchi massimo buon prezzo, prontamente. Zeller, S. Antonio. 3451

VENDONSI diversi stabili città posizioni ricercate, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 3384

VENDONSI ville signorili città nonchè a Scorcola, Roiano, Barcola. Indirizzo Piccolo. 3384

VENDONSI fondi per speculazioni di qualsiasi estensione e prezzo. Indirizzo Piccolo. 3394

VENDESI bicicletta Hirondelle a doppia trasmisione ottimo stato, prezzo da convenirsi. «Hirondelle 1113» via Parini 11, III, porta 13. 3248

VENDONSI diversi cinti doppi nuovi, comodina nuova, armadio, orologio, stivaloni, specchiera e diversi altri pezzi. Indirizzo Piccolo. 3313

VENDONSI **2 materassi, capezzali, cuscini e fornimento biancheria in buonissimo stato. Via Torre bianca 36.** 6363

VENDESI Vermouth insuperabile tipo Torino soldi cinquantacinque bottiglia da litro. Grande deposito S. Nicolò 18. 3617

VENDESI casa in città condizioni vantaggiose, escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 3596

VENDONSI banco pasta, scansie, bilancia, barili mostra. Indirizzo Piccolo. 3589

VENDESI drogheria posizione centrica, avviata, lavoro sicuro, esclusi mediatori. Scrivere sub «Eucaliptus» al Piccolo. 3585

VENDESI scrittoio elegante. Via S. Nicolò N. 2, II destra. 3584

VENDONSI via Cisternone città, 3 case con 43 locali, stalla, corte, giardino, rende fiorini 1700 per fior. 16.000, saldo 11.000, resto 4½%. Indirizzo Piccolo. 3612

VENDONSI vestiti uomo, signora, cappotti, ni stagione, altre cose. Scorzeria 1, porta 14. 3597

VENDESI abito signorile moderno di velo di seta nero su trasparente di seta pure nero, costò fior. 150 per fior. 50. Indirizzo Piccolo. 3574

VENDESI bellissima cassapanca. Via S. Anastasio 6, II piano. 3490

VENDONSI remi, bozzelli ed una nuova jole di mare per 4 vogatori. Lavoratorio imbarcazioni Barcola 239. 3278

VENDONSI vestito da signora scuro, quasi nuovo. Sgabello moderno, specchiera, sedia dondolo, sedia bambini, bagnetto zinco, modiglione. Tiziano 9, porta 7. 6392

VENDESI bel pappagallo, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3579

VENDESI stanze matrimoniale moderna, noce naturale, nonchè attaccapanni. Pondares 19, falegname. 6364

VENDONSI vestito nero signorina, armadio cucina, toilette. Via Nuova 24, II sinistra. 6368

VENDESI tavolino intagliato stile indiano. Via S. Francesco 2, portiere. 6367

VENDESI piano per studio, buono stato, 50 fiorini. Donadoni 2, Pontoni. 6357

VENDESI camera letto opaca completa, causa partenza. Acquedotto 33, I, porta 6. Dalle 9-12 e dalle 3-6. 6355

VENDESI macchina Singer ultimo sistema con ricamo. Via Fonderia 4, III. 3638

VENDESI casa cucina, camera, camerino, acqua, orto, stupenda vista mare, prezzo corone 3000. Indirizzo Piccolo. 3643

VENDESI credenza semplice con marmo nero ed étagère buonissimo prezzo. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 3644

VENDESI vestito cresima, crema, per ragazzo. Indirizzo Piccolo. 3657

VENDESI magnifico salotto ricevimento, nero intarsiato madreperla, bronzo, metà prezzo costo. Via Fontanone 22, primo. 3687

VENDONSI lavamano marmo con specchio, un riposè. Via Antonio Caccia 4, primo, destra. 3703

VENDONSI carri usati con «zaie», carretti-no due ruote a mano. Acquedotto 33. 3636

VENDONSI stabili sulla via maestra, adatti per qualunque industria, vicino stazione, buon avvenire, con stalle e acqua, 16 quartieri, 500 tese terreno, causa disgusti famigliari, prezzo minimo. Indirizzo al Piccolo. 3695

CALDAIA di rame, capacità circa 150 litri, quasi nuova, vendesi prezzo occasione. Rivolgersi via Machiavelli 16, primo destra. 6397

PIANOFORTE coda corta nero buonissimo stato vendesi. Farneto 12, primo, sinistra. 6349

PIANINO corde incrociate moderatore vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1. 3631

PULTI due cor. 30, chiusura scrittoio 60, 5 marche verdi svizzere 5 cor. vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3700

BICICLETTA mozzo e contrapedale, scorrevolissima vendesi fior. 50. Macelleria Campo San Giacomo 4. 3649

CLEVELAND quasi nuova vendesi, prezzo occasione. Via Massimo D'Azeglio 5, porta 5. 3714

GHIACCIAIA usata, buonissimo stato vendesi. Rivolgersi magazzino vetrami, piazza Stazione, angolo via Tivarnella. 6396

VETRINE, tabelle, banco per negozio e 40 scatole vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3719

BICICLETTA Dürkopp, scorrevolissima, vendesi fior. 36. Via Canova 9, Burlon. 6354

BICICLETTA vendesi, causa partenza, fiorini 35; via Campanile 3, quarto. 6359

BICICLETTE 2 vendonsi, una contropedale, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 3727

CAUSA partenza vendesi avviato lavoratorio meccanico. Indirizzo al Piccolo. 6399

TURRIACO dieci minuti dalla stazione ferroviaria Pieris-Turriaco, affittasi eventualmente venderebbesi casa nuova signorile, cucina, due tinelli e stanzino al piano terra, 3 camere grandi al primo piano, vasta corte chiusa con annessa stalla e rimessa. Splendida posizione, aria salubre. Rivolgersi al sig. G. Batta Montanari. 3417

TRATTORIA vendesi elegantissima, molto lavoro, buonissima posizione. Indirizzo Piccolo. 3682

OCCASIONE vendesi bellissimo divano galleria con tappeti nuovo, preso in cambio lavoro, affare buonissimo. Tappezziere Riva Gesuiti. 3667

ORECCHINI brillanti rara bellezza vendonsi fiorini 125; altri con rose solitarie stupende grandi rotonde 120. Indirizzo Piccolo. 3694

DOMATRICE elegante vendesi corone 450, esclusi i mediatori. Indirizzo Piccolo. 3618

UNIFORME d'impiegato, bluse, spada quasi nuove vendonsi prezzo minimo. Via Cecilia 13, IV, porta 11. 6336

BICICLETTA «Hélical-Premier» fiorini 40 vendesi. Via Nuova 22, portinaio. 6332

MACCHINA Ciclostile usata a buon prezzo vendesi. Stehr, Machiavelli 12. 6330

COMMESTIBILI negozio, lucrosissimo affare, vendesi prontamente fiorini 3000. Indirizzo Piccolo. 3685

CAUSA partenza vendo botteghino con bel quartiere a qualunque prezzo, buona posizione, guadagno sicuro, vendita vino e birra in bottiglie, frutta, erbaggi. Indirizzo al Piccolo. 3702

CHITARRA elegantissima vendo, occasione unica, prezzo conveniente. Settefontane 33, III. 6335

VESTITO volontario, cappotto mai adoperati vendonsi. Piazza Barriera 9, I alla 1 pomeridiana. 3581

PIANINO buonissimo, avorio, incrociato, vendesi causa partenza 165 fiorini. Gatteri 9, porta undici. 6370

PIANOFORTE primaria fabbrica quasi nuovo, piastra ferro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 9253

MACCHINA cucire buonissima f. 15 vendesi. Solitario 14, negozio vestiti. 6383

FALEGNAME vende due letti un posto, nuovi, prezzo mitissimo. Petronio 1. 6376

OCCASIONE. Vendesi in Scorcola villino veramente signorile. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 3397

CASETTE di buona rendita città e dintorni (anche con annesso stallaggio) vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3384

BRAZZERA 20 tonnellate vendesi prezzo mite; cercasi capitano socio. Enrichetto, via Caserma 16. 3374

TERRENO per costruzioni con splendida vista sulla «Rosenthal», propria acqua freschissima eccellente, mezz'ora distante da Roscica, 3 ore da Pianina, vendesi. Per ulteriori dettagli rivolgersi a Josef Mecina a St. Jakob Rosenthal, Carinzia. 3438

OCCASIONE vendesi tappeto quasi nuovo prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 3540

VILLINO vicinanze Boschetto, otto locali, vendesi prontamente causa partenza, esclusi rivenditori. Rivolgersi Alessandro Volta 2, portinaio. 6019

MOTOCICLETTA **con carrozzella come nuova, cambio velocità, supera forti salite, garantita, vendesi. Sorgente 2, latteria.** 6316

FONDO vendesi Gretta sopra Roiano 84 tese quadrate fior. 15. Belvedere 75, portinaio. 6323

SINGER nuovissima garantita vendesi prezzo occasione. Corso 7, primo sinistra. 2485

URGENTEMENTE **vendesi primario Hôtel a Pola, fortissimo lavoro garantito, anche a condizioni. Rivolgersi caffè Adriatico, Jesurun dalle 3-5.** 3690

LAMPADA in ferro battuto stile rinascimento, cinque fiamme gas, nuovissima, per cor. 260 vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3713

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

IMPLORA poverissima garzona restituire pacco incasso bianco smarrito ieri meriggio, Corso; mancia portandolo Piccolo. 3737

SMARRITO chiavi; quella persona che trovasse riceverebbe mancia portandole Piccolo. 3586

DIVERSI

BATUM. Ringrazio per tue gentili missive e per eccellente K... Saluti affettuosi. 6394

INDIMENTICABILE. Arde... arderà di vivida fiamma ma se soffio lo spegnerà, quello non sarà mio. 6395

CARMELA G. Come intesi mi trovai in tutti luoghi non riuscii vederti, supponevo indisposizione, qual disillusione tuo scritto; pregandoti me, come intesi, tua fedele Jolanda. 6268

RINCRESCEMI molto esser da Lei giudicata ingiustamente, no, non è vero, la mia costanza è grande come l'affetto. Causa sua soffro moltissimo, se ha avuto affetto per me prego abboccamento. M. M. 3598

SENZA maschera. E così? E' proprio vero?? Tutto è finito??? 3743

IRMA. Ritiri lettera sub mio nome, gnome. Guido. 6390

MARTEDI grasso. Mi perdoni del mio ritardo angelo mio perchè mi fa tanto soffrire tanti e tanti mesi mentre che io tanto l'amo; se un giorno non la vedessi io non avrei un minuto di riposo. Addio, addio, un saluto a lei e un bacio al figlio, prego di venir oggi all'ora e al luogo dell'ultima volta. Tanti saluti. 3650

MATRIMONIO contrarrebbe ragazza seria, onestissima, amorosa con la famiglia, con giovane serio che abbia oltrepassato almeno i 30 anni. Offerte «Stefania» posta Giuseppina. 3577

LETIZIA. Ricevette la mia seconda? Attendo con impazienza risposta. Veritas. 3679

DORNBERG. Se vi aggrada ci vedremo luogo di ritrovo oggi giovedì, ore 6 Montebello vicino la pista. Gina. Arrivederci. 6340

G. Le sono tanto antipatica? che retrocesse per non avermi vicino. Da che divenne ciò? Sia gentile risponda. Marcella. 3710

SIGNORINA L..v. Istituto. Libri furono mandati come convenuto. Ribelle. 9256

ASTRO. Compiacciasi ricevere ancora una mia tra uno, due giorni, momento opportuno, ora solita. Procuri riceverla personalmente. Affettuosi. 3728

GIOVANE ventisettenne, serio, buona posizione, desidera conoscenza signorina venticinquenne, di costumi illibati, scopo matrimonio. Possibilmente con dote. Offerte sub «Viola» fermo in posta Gradisca. 3733

GV. Quanto siete bella; iersera alle 6 estatico ammirai il gentile vostro sembiante, uscii e vi seguii fino alla piazza, quindi dovetti lasciarvi. Concedetemi un colloquio, una sola parola e Vi sarò eternamente riconoscente. Tergeste. 63..

10.000 corone mutuansi senza incarico anche seconda ipoteca. Offerte Piccolo sub «Margine». 6339

400 corone cercansi entro giornata versi cambilea. Indirizzo al Piccolo. 37..

SERIA impresa lavori inerenti all'arte edilizia, cerca persona disponente cinquemila corone circa. Impiego personale. Riflettesi anche signora. Offerte «Cementvand» al Piccolo. 6374

20.000 corone disponibili per II intavolazione. Indirizzo Piccolo. 3620

10.000 corone disponibili per seconda intavolazione città. Indirizzo Piccolo. 36..

25-30.000 corone 5% disponibili sopra stabile città prima intavolazione. Esclusi mediatori. Offerte «S. P. M.» Piccolo. 36..

PRESTITI con e senza garanti accordansi interesse 6 per cento. Via Sebastiano 1, secondo. 6350

PICCOLA azienda bene avviata, cerca prontamente onesta persona, uomo, donna, con piccolissimo capitale, buon interesse settimanale, tutto assicurato. Indirizzo Piccolo. 3744

CERCASI **persona disponga piccolo capitale, quale socio attivo azienda avviata in rappresentanze, commissioni in manifatture. Offerte Piccolo sub «Commissioni»** 3638

DISPONIBILI per prime intavolazioni capitali grandi e piccoli, sopra stabili città e dintorni. Indirizzo Piccolo. 3384

CERCASI **capitalista cor. 50.000 per fabbrica da erigersi articolo lucrosissimo. Offerte al Piccolo sub «Splendida industria»** 3604

CERCASI capitalista 10.000 cor. circa per industria. «10.000 circa» Piccolo. 6386

SIGNORINA sola di bella presenza cerca amica di cuore per compagnia. Offerte «Cuore» al Piccolo. 6353

FALEGNAME offresi riparazioni in mobili e trasporti. Indirizzo via Foscolo 2, portinaio. 3655

ECCELLENTE costo, variazione cibi giornalmente fior. 21. Machiavelli 12, II, sinistra. 3704

COSTRUTTORE edile autorizzato assume elaborazione progetti e costruzioni, condizioni favorevoli, prezzi minimi. Indirizzo Piccolo. 3725

AGNELLO 72, 80. Carne bovina anteriore 56, 60. Macelleria Pontoni, Tintore 3. 6358

SARTA da donna eseguisce vestiti bene confezionati, prezzi modici. Indirizzo al Piccolo. 3724

MANTELLI da polvere lunghi, 8.50, 10.50, 12.50. Mantelline punta 4.50, 6.50, 8.50, 10.50. Gonne novità 4.50. Jess, Barriera 15.

UOVA Cragno 3 soldi, Stiria f. 2.80. Burro Vipacco 1.12. Rivenditrici prezzi da convenirsi. Magazzino interno, via Gelsi 6. 6375

CICLISTA giovane distinto cerca compagnia per intraprendere escursioni. Offerte Piccolo sub «Natura». 3656

IRENEO 5, porta 18, confezionansi prontamente elegantissimi vestiti f. 2.50, splendide vestaglie f. 2. 6378

PIANINI, pianoforti Mignon nuovo arrivo in grande assortimento firme mondiali, cassa, rate, scambio. Premiato Stabilimento Warbinek, piazza Goldoni 12. 3743

MOBILI tappezzerie in colossale assortimento, a prezzi favorevolissimi. Acquedoto 3. Grandiosi magazzini Chiozza 7, Toro 1. Giacomo Macerata. 6381

DISCHI ultima novità: «Sogno del riservista». Scena musicale, relativa spiegazione. Wiegele, Belvedere 3. 8751

LABOR **primaria agenzia di collocamento, via Pesce 5.** 3708

CRESIMA. Oggetti oro, diamanti acquistati monte Pietà vendonsi prezzi incredibili. Piazza Borsa 9. 3505

PIANINI insuperabili marca premiata, garanzia 6 anni, prezzo mitissimo, cassa, rate, scambio. Stabilimento Germania, Cavana 7. 3555

ERMANNO Lenussi, gentilmente invita, prima d'acquistare altrove, visitare suoi negozi d'orologeria-oreficeria via Sebastiano 6. 8858

RIPARAZIONI **e lavature di tappeti persiani e turchi. Rivolgersi al deposito tappeti orientali, via Cassa di risparmio 6.** 8277

CURA PRIMAVERILE. La migliore, più economica col The millefiori. Per 13 giorni di cura soldi 50. Unicamente Farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande. 2517

DECOTTI di Salsapariglia depurativi del sangue. Premiata farmacia Praxmarer, Piazza Grande, Palazzo Municipale. 3...

L'IDEALE DI TUTTI I PROFUMI

è l'Acqua di Colonia N. 4711

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE, DROGHERIE E NEGOZI DI PROFUMERIE.

Unico fabbricante **Ferdinand Mülhens,** i. e r. fornitore di Corte, Colonia s/R.

Filiale: Vienna, IV/1, Heumühlgasse 3.